



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. MARCONI PIERALISI

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. MARCONI
PIERALISI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Curricolo di Istituto
- 3.2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Marconi Pieralisi" nasce nell'a.s. 2018-19 dall'unione di due istituti con una lunga storia di istruzione nella città di Jesi e nella media Vallesina: l'ITI "Guglielmo Marconi" e l'IPIA "Egisto Pieralisi". Il primo nasce nel 1962 come sede distaccata dell'ITI "Volterra" di Ancona, con indirizzo Telecomunicazioni, ed acquista la piena autonomia nel 1973. L'offerta formativa si amplia nel 1982 con l'apertura dell'indirizzo di informatica e nel 1999 con quello di Meccanica. Con la riforma dell'istruzione secondaria di II grado del 2010 vengono definiti gli attuali indirizzi di specializzazione: "Elettrotecnica ed Elettronica" con la presenza delle articolazioni *Elettronica* e *Automazione*; "Informatica e Telecomunicazioni" con l'articolazione *Informatica*; "Meccanica, Meccatronica ed Energia" con l'articolazione *Meccatronica*. L'istituto "Pieralisi" fonda le sue origini nel 1925 come Scuola Industriale di Tirocinio e si evolve con diverse denominazioni, sempre con la connotazione di istituto professionale, al servizio di un territorio che ha visto già dal primo dopoguerra una forte presenza industriale ed artigianale. Con la riforma dell'istruzione professionale del 2010 l'offerta formativa prevede i seguenti indirizzi: "Manutenzione e assistenza tecnica" con le qualifiche triennali di *Operatore Meccanico*, *Operatore alla Riparazione dei Veicoli a Motore*; "Produzioni Industriali e Artigianali" con la qualifica triennale di *Operatore dell'Abbigliamento*.

L'Istituto opera in un territorio della Provincia di Ancona particolarmente ricco ed evoluto sotto il profilo economico e sociale che la recente crisi economica ha ridisegnato. Il sistema economico e produttivo territoriale risulta abbastanza dinamico anche sotto il profilo sociale e istituzionale. Il tasso di disoccupazione è sostanzialmente stabile, in linea con quello delle Marche.

La popolazione scolastica proviene dalla città di Jesi, dai Comuni appartenenti alla media e bassa Vallesina e dai territori dell'entroterra della Provincia di Ancona, da Corinaldo e Castelleone di Suasa a nord, fino a Cingoli e Filottrano, a sud. L'offerta formativa curriculare ed extracurricolare si concentra principalmente nelle ore antimeridiane per la limitata disponibilità di trasporto pubblico nella fascia oraria pomeridiana.

Il livello socio-economico e culturale delle famiglie di provenienza, legato principalmente al titolo di studio dei genitori, alla loro condizione occupazionale e alla disponibilità di risorse

economiche, non è elevato. Nonostante questo l'istituto riesce a sviluppare le potenzialità degli studenti ottenendo risultati molto buoni nell'inserimento nel mondo del lavoro, nei percorsi di studio successivi e, per il Marconi, anche nei risultati delle prove standardizzate INVALSI che si rivelano superiori a quelli delle scuole con pari livello socio-economico e culturale di partenza.

La presenza di diversi studenti con bisogni educativi speciali (15,6%) viene vista come opportunità, sia a livello di sviluppo delle competenze di cittadinanza attuando una opportuna didattica inclusiva, sia in termini di disponibilità di docenti con titolo di specializzazione per il sostegno che consente di arricchire la didattica di maggiori possibilità di interventi individualizzati e di piccolo gruppo a vantaggio di tutto il gruppo classe.

Riguardo ai fenomeni migratori, il nostro Istituto registra da anni un tasso di frequenza di studenti stranieri intorno al 14%. Si tratta per la maggior parte di studenti che conoscono abbastanza bene la lingua italiana in quanto hanno frequentato il primo ciclo scolastico in Italia e sono integrati nella realtà sociale; i casi di studenti privi di conoscenza della lingua italiana e di un lessico minimo tale da consentire loro l'integrazione nel nostro sistema scolastico sono molto pochi; per questi l'offerta formativa prevede specifici progetti di integrazione. La scuola, inoltre, cura l'educazione interculturale di tutti gli studenti.

L'istituto si pone come un punto di riferimento per il territorio, che sta adattando sempre di più la sua economia a nuovi modelli produttivi capaci di affrontare le sfide della mondializzazione, proponendo indirizzi di specializzazione tecnica e professionale fortemente legati alle realtà aziendali della Vallesina e non solo. Il Marconi rileva dal territorio la richiesta di formazione dei propri studenti sui temi più attuali del mondo produttivo quali il passaggio alle tecnologie dell'industria 4.0, la robotica, la domotica, lo sviluppo di applicazioni software per dispositivi mobili. Soddisfa inoltre la forte richiesta di diplomati formati nell'automazione industriale, impiantistica elettrica, realizzazione di sistemi di controllo basati su microcontrollore o PLC, meccanica/meccatronica, disegno meccanico, produzione manifatturiera, operatori di catene di montaggio automatizzate, conduttori di macchine utensili automatiche, produzione di software gestionale e applicazioni web-based. Il Pieralisi risponde alle necessità dell'industria con i profili di operatore alla manutenzione e assistenza tecnica nei comparti della meccanica, della riparazione di veicoli a motore (compresa la carrozzeria) e della termoidraulica e, nel comparto tessile, con il profilo di operatore di supporto alla confezione, comprendente le figure di confezionista, modellista e prototipista.

Il dialogo costante con le Aziende e le numerose occasioni di collaborazione consentono di

adeguare la formazione tecnico-professionale alle reali necessità del mondo del lavoro, costituiscono importanti occasioni di crescita professionale per i docenti e favoriscono la progettazione di efficaci percorsi di Alternanza scuola-lavoro per gli studenti. La particolare curvatura del curriculum verso le esigenze del mondo produttivo favorisce il rapido e proficuo inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro con percentuali di occupazione che, sia pur molto alte, consentono di soddisfare solo parzialmente le richieste di diplomati tecnici del territorio.

Per quanto riguarda il Marconi, l'accesso agli studi terziari, universitari o presso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), è garantito da una buona preparazione nelle discipline di area comune e tecnica tale da permettere un percorso post diploma di successo. In particolare la scuola partecipa alla Fondazione che dirige l'Istituto Tecnico Superiore con sede a Fabriano ed ha frequenti contatti e scambi culturali con l'Università Politecnica delle Marche, l'Università di Camerino e l'Istituto Tecnico Superiore per il Made in Italy, con sede a Recanati. Il Pieralisi, per sua natura più votato alla costruzione di competenze più operative che progettuali, garantisce tuttavia una preparazione tecnica e teorica tale da consentire adeguatamente l'accesso al percorso universitario o la prosecuzione degli studi in generale.

In base ai bisogni delineati dal territorio e alle conseguenti risorse assegnate all'istituto, le classi previste per l'A.S. 2022/23 sono ipotizzabili in 51 classi, di cui 36 ITI Marconi (3 articolate) e 15 IPIA Pieralisi.

Plesso	Indirizzo	Classi 1	Classi 2	Classi 3	Classi 4	Classi 5	Totale
IPIA	IP14	2	2	2	2	2	10
IPIA	IP13	1	1	1	1	1	5
ITI	IT13	4	4				8
ITI	ITIA			2,5	2,5	2,5	7,5
ITI	IT10	2	2				4
ITI	ITEC			1	1	0,5	2,5
ITI	ITAT			0,5	0,5	1	2
ITI	IT05	3	3				6
ITI	ITMM			2	2	2	6
Totale		12	12	9	9	9	51

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA



❖ **I.I.S. MARCONI PIERALISI (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ANIS023002
Indirizzo	VIA R.SANZIO 8 JESI 60035 JESI
Telefono	0731204550
Email	ANIS023002@istruzione.it
Pec	ANIS023002@pec.istruzione.it

❖ **IPSIA PIERALISI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	ANRI02301N
Indirizzo	VIA R. SANZIO 8 JESI 60035 JESI

Indirizzi di Studio

- OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE
- OPERATORE MECCANICO
- OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
- OPERATORE DI IMPIANTI TERMIDRAULICI
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE
- OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
- OPERATORE DI IMPIANTI TERMIDRAULICI
- OPERATORE MECCANICO

Totale Alunni	285
---------------	-----

❖ GUGLIELMO MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	ANTF02301E
Indirizzo	VIA R. SANZIO 8 JESI 60035 JESI
Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • AUTOMAZIONE • ELETTRONICA • INFORMATICA • MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	729

Approfondimento

L'IIS Marconi Pieralisi nasce dall'unificazione dell'istituto tecnico industriale Guglielmo Marconi e dell'istituto professionale Egisto Pieralisi, deliberata a gennaio 2018 dalla Regione Marche, su proposta della Provincia di Ancona (delibera Giunta Regionale n. 49 del 22.01.2018). Successivamente, con DDG n. 259 del 31.01.2018, il Direttore Generale dell'USR Marche ha decretato, nel dimensionamento della rete scolastica, la seguente variazione:

"Nuova istituzione scolastica IIS Marconi Pieralisi, ubicata a Jesi (AN) con tipologia istruzione tecnica – indirizzi Elettronica ed Elettrotecnica, Informatica e Telecomunicazioni, Meccanica e Meccatronica e con tipologia istruzione professionale – indirizzi Industria e Artigianato per il Made in Italy e Manutenzione ed Assistenza Tecnica".

Per quanto riguarda l'IPIA Pieralisi oltre al percorso d'Istruzione Professionale



(IP), il plesso offre anche la possibilità di prepararsi per le seguenti qualifiche triennali:

- Operatore meccanico;
- Operatore alla riparazione dei veicoli a motore;
- Operatore di impianti termo-idraulici;
- Operatore dell'abbigliamento.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	31
	Chimica	1
	Elettronica	4
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	6
	Meccanico	3
	Tec Inf.	2
	Lab Microbiologia	1
	Reparto officina	4
	Lab Officina	1
	Lab Tecnologico	1
	Lab Saldatura	1
	Lab Termico	1
	Lab Pneumatica	1
	Lab Disegno-Moda	2

Approfondimento

L'Istituto dispone di notebook, tablet ed internet key, a disposizione degli studenti e dei docenti per l'attività didattica laboratoriale in ambiente digitale e per concessioni in comodato d'uso agli studenti bisognosi.

Laboratori didattici innovativi (FESR conclusi)

Nell'ambito dei progetti FESR l'Istituto, già dotato dei laboratori di Chimica e Fisica, ha potenziato le attrezzature per migliorarne l'utilizzo didattico con metodologie innovative.

A tale scopo, oltre a rivedere spazi ed attrezzature specifiche, è stato creato un ambiente aggiuntivo "aula debate", attrezzata con un videoproiettore, una LIM e Notebook, dove gli studenti possono affrontare le tematiche delle discipline attraverso una didattica digitale, effettuare le esperienze pratiche anche attraverso un software di simulazione, per consolidare le loro competenze, produrre ricerche autonome o in gruppo, arricchire il loro bagaglio culturale e sviluppare anche un maggiore interesse per le discipline sopra presentate così fortemente legate alla realtà quotidiana. Il laboratorio-aula debate offre la massima flessibilità e viene utilizzato anche per le discipline Scienze della Terra e Biologia.

L'Istituto, che aveva già un laboratorio tecnologico meccanico provvisto di strutture di base fondamentali, ha aggiornato il laboratorio acquistando due macchine a controllo numerico programmabili che, tramite l'interfacciamento in rete, consentiranno lo scambio dei dati tra il laboratorio CAD, sede di progettazione, ed il laboratorio Tecnologico, sede di realizzazione del prodotto finito. L'installazione di telecamere IP WI-FI permetterà di seguire i processi di produzione da qualsiasi classe dell'istituto o da casa. LIM, banchi e Notebook consentono di effettuare lezioni anche in loco.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	136
Personale ATA	40

Approfondimento

L'età media degli insegnanti, piuttosto alta, si è ridotta negli ultimi anni ed è compensata da una elevata stabilità del personale; circa l'89% è a tempo indeterminato e la permanenza media nell'istituto è di oltre 8 anni. La professionalità è molto buona grazie alla lunga esperienza ed alla sperimentazione e diffusione di nuove metodologie didattiche. In particolare il 49,5% dei docenti è in possesso di un titolo di studio aggiuntivo oltre quello richiesto per l'insegnamento (seconda laurea, corsi di perfezionamento o specializzazione, master universitari), l'86% ha frequentato almeno un corso di aggiornamento nell'ultimo biennio, il 74% ha frequentato almeno un corso di formazione sull'uso delle nuove tecnologie e sull'innovazione metodologico-didattica. La presenza di un 10% di insegnanti in possesso di un titolo di specializzazione per il sostegno arricchisce la didattica di maggiori possibilità di interventi individualizzati e di piccolo gruppo a vantaggio di tutto il gruppo classe.

Il numero medio di studenti per docente, più basso della media, è legato alla presenza di un buon numero di insegnanti tecnico-pratici che apporta importanti competenze tecnico-professionali nel corso delle attività di laboratorio e consente di eseguire interventi didattici personalizzati o di piccolo gruppo per ottenere migliori risultati di apprendimento.

Il personale ATA è competente e disponibile; in particolare la presenza di numerosi Assistenti Tecnici arricchisce la didattica dei laboratori di ulteriori competenze oltre quelle garantite dagli insegnanti.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

I risultati scolastici sono stati caratterizzati, nel triennio di valutazione 2016-2019, da alcuni punti di debolezza relativamente alla percentuale di promozioni al primo biennio, più bassa della media, sia al Marconi che al Pieralisi. Grazie all'importante lavoro svolto dai consigli di classe negli ambiti affettivo-relazionale, orientativo e disciplinare, ed alle risorse messe in campo nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, il successo scolastico al primo biennio è migliorato e va consolidato per il triennio 2019-2022. Rimane infatti elevata la percentuale di studenti del primo biennio con giudizio sospeso nello scrutinio di giugno, significativamente superiore alla media provinciale. Tra i punti di forza si osserva una percentuale di promozioni superiore alla media ed una progressiva riduzione dei debiti al successivo triennio.

La dispersione scolastica è piuttosto bassa per il Marconi e limitata al primo anno di corso; si rileva un tasso di trasferimento in uscita verso altri Istituti superiore alle media; spesso questo movimento è legato al ri-orientamento di alcuni studenti verso altri corsi di studio. Al Pieralisi prevalgono i trasferimenti in entrata, comunque inferiori o pari alla media. Risulta ancora piuttosto elevata la percentuale di studenti che non segue il consiglio orientante al termine del primo ciclo di studi.

Per quanto riguarda le prove standardizzate INVALSI, svolte nel secondo anno di corso, il Marconi ottiene risultati in linea con la media della Regione Marche, con valori sostanzialmente superiori a quelli delle scuole con contesto socio-economico e culturale (ESCS) simile. I buoni risultati sono ben distribuiti su tutte le classi con una variabilità dei punteggi tra le stesse sensibilmente inferiore alle medie di riferimento. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari a quello medio regionale sia per l'italiano che per la matematica; in precedenza era leggermente superiore alla media per l'italiano. Il Pieralisi ha ottenuto nel recente passato valori significativamente inferiori alle medie mentre nelle ultime prove i punteggi sono stati superiori ai riferimenti per la matematica; il confronto con scuole di pari indice



socio-economico e culturale non ha avuto risultati costanti nel tempo così come la variabilità tra le classi. Per il triennio di autovalutazione 2019-2022 l'impegno del Pieralisi è orientato al mantenimento dei risultati ottenuti per quanto riguarda i punteggi generali, alla riduzione della variabilità tra classi e/o indirizzi di studio, al raggiungimento dei valori medi nel confronto con le scuole di pari ESCS per tutti gli indirizzi.

Lo sviluppo di competenze di cittadinanza è positivo grazie alla progettazione attenta del curriculum e alla cura nello sviluppo delle competenze di cittadinanza al pari di quelle degli assi culturali e quelle tecnico-professionali. Il Collegio dei docenti ha condiviso metodologie e griglie di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza e lavora per la progressiva implementazione di buone pratiche di progettazione, realizzazione e valutazione di percorsi didattici specifici. Numerose attività relative alle discipline tecniche di specializzazione e all'alternanza scuola-lavoro contribuiscono al conseguimento di un livello soddisfacente nelle competenze di cittadinanza.

Il numero di diplomati e la relativa distribuzione dei voti si mantiene in linea con gli andamenti medi provinciali.

I risultati a distanza, ossia dopo il diploma, indicano una buona propensione degli studenti del Marconi a frequentare studi universitari (dal 40% al 45% a seconda delle fonti), in linea con la media provinciale, in facoltà prevalentemente di ambito tecnico e scientifico. Si osserva una maggior difficoltà nell'affrontare le facoltà scientifiche rispetto a quelle di altra tipologia ma già al secondo anno di corso il numero di studenti che consegue almeno la metà dei crediti formativi universitari (CFU) supera abbondantemente il 50% in tutti i corsi di laurea. Per quanto riguarda il Peralisi circa il 15-20% dei diplomati prosegue gli studi, principalmente in facoltà tecniche e scientifiche ed il 43% consegue almeno metà dei CFU previsti al secondo anno.

L'inserimento nel mondo del lavoro è ottimo sia per il Marconi che per il Peralisi. Le fonti di informazione istituzionali o private, quali la Fondazione Agnelli, rilevano percentuali di occupati elevate e significativamente superiori rispetto alla media regionale. Le qualifiche professionali ricoperte nel mondo del lavoro sono coerenti con il titolo di studio conseguito. Lo studio "Eduscopio" della Fondazione Agnelli pone l'istituto Marconi al primo posto per "indice di occupazione" (71%) tra gli IT del



territorio nell'ambito di un raggio di 30 km e al terzo posto per "coerenza tra la qualifica professionale e il titolo di studio" (31%). I diplomati ottengono il primo contratto in tempi sostanzialmente inferiori alla media regionale, per la maggior parte entro i primi 12 mesi dal diploma. Il Pieralisi si posiziona alle terzo posto nelle stesse classifiche degli IP con indice di occupazione del 64% e coerenza tra qualifica e diploma del 55%.

L'incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro, i cosiddetti NEET, è bassa (8% per il Marconi; 16% per il Pieralisi) e molto inferiore alla media regionale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento nel primo biennio per Marconi e Pieralisi

Traguardi

Attestare la percentuale degli ammessi alla classe successiva sulla media provinciale

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nel primo biennio del solo Pieralisi, in italiano e matematica

Traguardi

Attestarsi sulle percentuali regionali

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Vision e mission sono elementi strategici di origine aziendale, di concezione distinta seppur complementare, trasportabili in ogni tipo di organizzazione pubblica o privata. La *vision* è l'idea dell'imprenditore e rappresenta ciò che



l'azienda intende diventare, la *mission* è la guida per realizzare l'idea, si focalizza sul presente e descrive in modo chiaro cosa fare e quali strumenti utilizzare per realizzare gli obiettivi. La *vision* di una scuola identifica l'idea del Dirigente, il suo sogno e ciò che la scuola vuole diventare in prospettiva futura. La *mission*, invece, rappresenta la dichiarazione di intenti della scuola, ovvero descrive i singoli obiettivi e il modo di perseguirli.

La ***vision*** per il neonato IIS Marconi Pieralisi riguarda l'integrazione armonica delle due aree tecnica e professionale ed il **sogno del Dirigente** è di offrire al territorio un polo tecnico scientifico di eccellenza, la cui referenza riconosciuta sia quella di una scuola seria, che richiede impegno e sacrificio ai suoi studenti ma che garantisce loro le adeguate competenze, in materia di cittadinanza attiva e in ambito professionale, per le sfide post diploma nel mondo del lavoro e negli studi universitari.

La ***mission*** ha come obiettivo primario l'integrazione dei due istituti originali e si basa sulla conoscenza, da parte di tutto il personale scolastico, delle risorse e degli indirizzi di studio, sulla disponibilità di organici comuni, a disposizione del *management* per rispondere a qualsiasi difficoltà o esigenza istituzionale e su uno spirito di appartenenza alla nuova realtà. L'offerta formativa si amplia e questo deve essere visto e recepito internamente ed esternamente come un arricchimento istituzionale. La direzione unitaria del Dirigente deve garantire una gestione unificata dell'istituto, con regole, valutazione ed approcci didattici comuni per tutti gli indirizzi di studio tecnici e professionali.

L'istituto, operativamente, deve ispirarsi ad un **modello di scuola inclusivo, meritocratico ed orientativo**. L'inclusione è sicura garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. La costruzione di curricula inclusivi deve essere a favore di tutti e non solo dei soggetti con disabilità o difficoltà personali, affinché quello che è necessario per alcuni diventi utile per ogni studente. Fare scuola di qualità per tutti significa non necessariamente progettare percorsi differenti per ogni studente ma pensare alla classe come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento. Le



competenze sociali e civiche risultano essere il miglior predittore del successo formativo, scolastico e sociale e pertanto la progettazione e la realizzazione di un curriculum inclusivo, non possono essere svincolate dalla promozione delle relazioni sociali (es. coinvolgimento attivo degli studenti nelle decisioni e nelle regole di classe) e di conseguenza da un clima di classe socialmente inclusivo. L'inclusione, intesa come aiuto professionale personalizzato offerto agli studenti per il loro successo formativo, deve diventare la base su cui si innesta l'aspetto meritocratico, fondamentale per educare e premiare il sacrificio e l'impegno e per garantire l'eccellenza dei profili di uscita dei diplomati, a cui punta la *vision* del Dirigente. La didattica orientativa si costruisce invece con una scuola percepita come strumento per superare gli ostacoli e proprio la scuola deve chiedere agli studenti di porsi essi stessi domande funzionali al loro futuro, tipo *"Cosa mi riesce meglio? Su cosa mi impegno con meno fatica? Cosa mi appassiona di più?"* e deve poi saperli affiancare a trovare le proprie risposte, sconfiggendo le dannose inerzie mentali. La finalizzazione dell'orientamento è porre la persona nelle condizioni di poter effettuare delle scelte personali circa il proprio progetto di vita professionale e non. L'intervento non può coincidere solo con un particolare momento dell'esistenza (la scelta degli studi, della specializzazione o di un lavoro) ma deve rappresentare un sostegno ad un periodo abbastanza lungo, dall'infanzia all'età adulta. Quindi per quanto riguarda l'istituto Marconi Pieralisi, dall'ingresso al diploma. La didattica orientativa deve esplicarsi come processo di educazione e formazione integrale dello studente, per permettergli di muoversi con adeguate capacità decisionali in una società complessa e scarsa di protezioni e garanzie totali. Strumenti utili per la riflessione dei docenti sono *report* di autovalutazione e *tool* per la rilevazione delle attitudini e delle vocazioni degli studenti.

Riguardo alla progettazione educativo-didattica dell'istituto, va tenuto conto che la gestione delle classi sta diventando sempre più complessa, con studenti che pongono differenti domande di attenzione a livello cognitivo, emotivo, linguistico, relazionale e culturale. **Le priorità dell'agire educativo** possono essere rappresentate da una visione dell'educazione come *"cura verso l'altro"*



e come progetto esistenziale di integrazione, di partecipazione e di cooperazione. La "cura", intesa come preoccupazione allo sviluppo del capitale umano ovvero voglia di sostenere lo studente nella crescita e nello sviluppo della sua autonomia di pensiero, con finalità di benessere individuale e benessere di gruppo (stare bene insieme agli altri). **Le priorità dell'agire didattico** si devono basare sulla centralità della persona e delle sue caratteristiche (con particolare attenzione verso studenti "differenti" dagli altri) e nella conseguente attivazione di processi di insegnamento e apprendimento adeguati alle differenti intelligenze e potenzialità, nell'organizzazione di azioni didattiche di tipo cooperativo, laboratoriale ed inclusivo, nella valutazione oggettiva dei risultati prodotti dagli studenti, con individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE NEL PRIMO BIENNIO

Descrizione Percorso

Il miglioramento dei risultati scolastici viene collegato ad una buona progettazione per competenze che, partendo dai traguardi di apprendimento previsti dalle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e per quelli Professionali, adotti percorsi basati su metodologie didattiche attive in grado di mobilitare le potenzialità degli studenti. Al contempo la valutazione per competenze definisce nuovi modi di osservare il processo ed i risultati di apprendimento; affiancare alla valutazione tradizionale quella per competenze consente di rimodulare i criteri tramite i quali valutare i risultati raggiunti dagli studenti.

Le azioni individuate hanno ciclicità annuale e fanno parte di un processo di miglioramento continuo di tipo PDCA i cui risultati vengono valutati in itinere ed al termine del triennio di riferimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare la progettazione, la didattica e la valutazione per

competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti di apprendimento nel primo biennio per
Marconi e Pieralisi

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZARE UDA DISCIPLINARI E
INTERDISCIPLINARI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Responsabili dei dipartimenti Umanistico e Scientifico e responsabili delle discipline del
1° biennio

Risultati Attesi

Ampliare il numero di Unità di Apprendimento a disposizione dei Consigli di classe per
sviluppare iniziative di didattica attiva.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ADOZIONE DI METODOLOGIE DIDATTICHE
ATTIVE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Coordinatori di classe.



Risultati Attesi

Diffondere la conoscenza e l'adozione di metodologie didattiche attive nella pratica didattica quotidiana.

Migliorare i risultati scolastici grazie all'uso di metodologie didattiche attive capaci di stimolare le capacità degli studenti e assecondare i diversi stili di apprendimento.

❖ MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE INVALSI

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di migliorare i risultati delle prove standardizzate sia per quanto riguarda i punteggi generali sia per una più omogenea distribuzione degli stessi tra le classi. L'obiettivo si ottiene tramite un'attenta analisi dei risultati delle prove svolte negli anni precedenti tale da fornire informazioni utili alla taratura dei percorsi formativi; sulla predisposizione e attuazione di prove di verifica comuni utili a migliorare l'omogeneità dei percorsi formativi rispetto al raggiungimento delle competenze indagate dalle prove standardizzate; infine curando la familiarizzazione degli studenti con la tipologia di quesiti proposti dalle prove standardizzate che hanno aspetti peculiari e diversi rispetto a quelli somministrati durante le prove di verifica interna.

Le azioni individuate hanno ciclicità annuale e fanno parte di un processo di miglioramento continuo di tipo PDCA i cui risultati vengono valutati in itinere ed al termine del triennio di riferimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare i risultati nelle prove standardizzate INVALSI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati ottenuti nel primo biennio del solo PIERALISI, in italiano e matematica

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE COMUNI CONDIVISE ED ESERCITAZIONI
INVALSI NELLE CLASSI INTERMEDIE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Responsabili delle discipline: italiano, matematica e inglese

Risultati Attesi

Raggiungimento di livelli di apprendimento più uniformi tra le classi parallele.
Miglioramento dei risultati ottenuti nelle prove INVALSI.

L'attività ha periodicità annuale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SIMULAZIONE PROVE STANDARDIZZATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

Responsabili delle discipline: italiano, matematica e inglese

Risultati Attesi

Familiarizzare con le tipologie di quesiti proposti nel corso delle prove INVALSI.
Migliorare la consapevolezza dell'importanza delle prove standardizzate.
Miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove.

L'attività ha periodicità annuale.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Responsabili delle discipline: italiano, matematica e inglese

Risultati Attesi

Analizzare nel dettaglio i risultati ottenuti nelle prove per definire opportune strategie di miglioramento.

Si tratta di un processo di miglioramento continuo (PDCA) con periodicità annuale.

❖ **INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE**

Descrizione Percorso

Il miglioramento dei risultati scolastici si ottiene attraverso la creazione di un ambiente di apprendimento sereno in cui lo studente si senta accolto e sostenuto nel percorso educativo. Particolare attenzione va rivolta agli studenti che per diversi motivi incontrano problemi nel corso degli studi: difficoltà linguistiche per alunni stranieri di recente ingresso in Italia, debolezza dei prerequisiti di base delle discipline, situazioni di disagio socio-economico e culturale delle famiglie, bisogni speciali legati a disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento. In tutti questi casi la scuola interviene attraverso forme di sostegno che possano ridurre l'insuccesso e la dispersione scolastica.

Le azioni individuate hanno ciclicità annuale e fanno parte di un processo di miglioramento continuo di tipo PDCA i cui risultati vengono valutati in itinere ed al termine del triennio di riferimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Favorire il benessere scolastico, migliorare l'inclusione e lotta al disagio, combattere la dispersione, potenziare il dialogo con le famiglie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti di apprendimento nel primo biennio per Marconi e Pieralisi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ACCOGLIENZA, INCLUSIONE, LOTTA AL DISAGIO E ALLA DISPERSIONE, DIALOGO CON LE FAMIGLIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Funzioni strumentali n. 2 (Inclusione e disabilità), n. 3 (Servizi interni alla scuola) e n. 4 (Valutazione e miglioramento)

Risultati Attesi

Miglioramento del clima di classe e di scuola, e miglioramento dei risultati scolastici grazie al supporto agli studenti con bisogni educativi speciali e a rischio dispersione. Potenziamento delle iniziative volte a favorire il dialogo tra le famiglie e la scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (L2) E

MATEMATICA; SUPPORTO ALLE DIFFICOLTÀ NELLE DISCIPLINE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Collaboratori del DS e responsabili delle discipline italiano e matematica del 1° biennio

Risultati Attesi

Favorire l'integrazione linguistica e matematica degli studenti di lingua non italiana. Miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline grazie alla maggiore padronanza degli strumenti di base dell'apprendimento. Coinvolgere i genitori degli studenti di lingua non italiana nel percorso di alfabetizzazione linguistica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARTENARIATO EDUCATIVO (COLLABORAZIONE CON ENTI E ASSOCIAZIONI PER IL RECUPERO DI SITUAZIONI A RISCHIO) E DIALOGO CON LE FAMIGLIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale n.2 (Inclusione e disabilità) e referenti legalità.

Risultati Attesi

Prevenzione dei comportamenti oppositivi da parte degli studenti e riduzione della dispersione scolastica. Potenziamento della collaborazione e del dialogo educativo scuola-famiglia.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il **modello organizzativo** adottato è di tipo aziendale, con precise responsabilità assegnate dal Dirigente al suo *Staff* e un [Funzionigramma di istituto](#), che definisce puntualmente i ruoli delle figure chiave. I due plessi di istituto sono allocati fisicamente negli stessi edifici e si differenziano per tipologia di percorso formativo offerto: Tecnico Industriale (ITI Marconi)) e Professionale (IPIA Pieralisi). Un elemento caratterizzante del modello organizzativo scelto è l'orientamento seguito dalla Dirigenza nel nominare figure dello [Staff e Funzioni Strumentali](#) unitarie, ovvero non distinte per plesso in cui prestano docenza, proprio per una ottimizzazione di risorse istituzionali e per una rapida integrazione dei due istituti storici (*mission* dichiarata nell'Atto di Indirizzo del PTOF 2019/22). Per quanto riguarda la modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia, in particolare l'impiego delle risorse di potenziamento, il modello prevede di distribuire su più docenti le risorse assegnate, in modo che gli insegnanti possano avere classi assegnate e il restante tempo per seguire le diversificate attività di potenziamento, che coprono in prima battuta i bisogni formativi degli studenti, poi le esigenze e le necessità didattico/organizzative della scuola (tenuto conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e delle azioni inserite nel PdM) ed infine le sostituzioni per assenze brevi.

Per quanto concerne le **pratiche didattiche**, da storiche scuole 2.0 (prime sperimentazioni di classi con *tablet* nell'A.S. 2013/14), entrambi gli istituti originali sono rimasti sempre all'avanguardia sull'uso di metodologie e tecnologie, atte a



favorire una didattica attiva ed attraente.

Le metodologie stabilmente adottate sono:

- apprendimento cooperativo e *peer to peer*
- didattica laboratoriale
- *problem solving*
- *flipped classroom*
- ricerca/azione.

Recenti innovazioni hanno riguardato il BYOD (*Bring Your Own Device*) praticato dallo scorso anno, l'uso distribuito di un'aula TEAL (*Tecnology Enhanced Active Learning*) realizzata nel 2017 con i fondi PON e il progetto di un ambiente didattico immersivo, dove poter insegnare ed apprendere in un mondo virtuale.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La politica dirigenziale punta a tessere continuamente relazioni e collaborazioni con gli organi del territorio, siano essi imprese, scuole, università o enti pubblici locali. L'istituto è particolarmente attento ai bisogni espressi dal territorio, per alimentare ed aggiornare la sua offerta formativa, e d'altro canto al supporto che il territorio può dare, in termini di affiancamento professionale e risorse economiche messe a disposizione attraverso bandi o prestazioni richieste. Condizione necessaria per attivare accordi, reti o protocolli di intesa è che i loro risultati abbiano una specifica ricaduta sulla formazione degli studenti e/o offrano servizi utili al territorio.

E' importante che ciascuna istituzione "renda conto" della propria *governance* e



della sua capacità di svolgere in modo efficace ed efficiente il progetto educativo, specificando *vision* e *mission* d'istituto, le priorità strategiche, gli obiettivi educativi e formativi, le azioni intraprese, i risultati concreti raggiunti ed il valore aggiunto apportato.

Gli strumenti innovativi di comunicazione su cui punta l'istituto sono giornali *on line* e *social network* (FB e Instagram). E' inoltre prevista la collaborazione con una figura esterna di addetto stampa, per coordinare professionalmente i diversi canali *media* e proporre uno stile ed un'immagine sempre coerente dell'istituto.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione di uno spazio didattico che consenta una **DIDATTICA IMMERSIVA**, dove poter insegnare in un "mondo virtuale" e collocarsi in un ambito dove il *computer* è usato in modalità avanzata, come spazio 3D "abitabile" e aperto alla comunicazione. I mondi virtuali con realtà aumentata rappresentano un potente strumento per l'apprendimento e permettono al discente di essere emotivamente "immerso" in un contesto finalizzato a obiettivi educativi, nel quale poter interagire con il movimento del corpo e imparare con esperienze personalizzabili.

L'ambiente, snodo fondamentale del progetto, prevede una strutturazione modulare e flessibile, con zone distinte che possano agevolare ed orientare i momenti educativi:

- **area di produzione** con tavoli da lavoro aventi forma ad onda (per attività singole o di gruppo), PC dotati di *software* per *editing* grafico e produzione, montaggio e riproduzione degli ambienti virtuali, modellizzazione di oggetti ed ambienti da immergere nella realtà aumentata, scanner 3D, videocamera digitale, fotocamera a 360 gradi, radiomicrofoni per produzioni filmiche;
- **area per la fruizione dei prodotti** (esposizione, dibattito, modifica dei contenuti in tempo reale) con tribunette fisse a più sedute, *monitor* interattivo su supporto mobile, *device* personali (*tablet*) e visori per realtà virtuale.



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

Tablet School

L'OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S. MARCONI PIERALISI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

“Il curriculum di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto” (Indicazioni Nazionali per il curriculum, 2012)”, pertanto è lo strumento che accompagna sia i docenti nella progettazione educativa e didattica sia gli studenti nel percorso di crescita personale e professionale. Ecco perché la progettazione del curriculum non vuol dire solo proporre contenuti didattici in maniera diacronica, ma significa organizzare un percorso unitario con obiettivi definiti gradualmente che permettano di accrescere e migliorare l'apprendimento e contemporaneamente di raggiungere nuove competenze. Quindi le scelte didattiche dei docenti dovranno essere condivise e modulate nell'arco dei cinque anni, lavorando in sinergia. Il Consiglio di Europa con la raccomandazione del 22 maggio 2018 ha aggiornato recentemente l'elenco delle competenze chiave per la realizzazione e lo sviluppo di ogni persona, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione a cui l'Istituto Marconi Pieralisi si attiene e, di seguito elencate : • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Tali competenze si rifanno all'obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030 ONU che intende garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo

sostenibile.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile per un'istituzione fondamentale come la scuola. Caratteristica principale della disciplina è la trasversalità e la collegialità della responsabilità. E un sistema organizzato di attività educative che ha lo scopo fornire gli strumenti per poter partecipare in modo consapevole alla vita politica e sociale del paese, rafforzare la cultura democratica e tracciare il processo di crescita del cittadino. Consiste in primo luogo, nell'attuazione consapevole dello Statuto delle studentesse e degli studenti del regolamento d'istituto, del patto di corresponsabilità, per sviluppare concretamente "la capacità di agire da cittadini responsabili" e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". In secondo luogo si tratta di fare emergere e sviluppare processi di interconnessione tra le diverse discipline. Non si tratta solo di fornire agli studenti nuove conoscenze, ma soprattutto di farne dei cittadini responsabili, di rafforzarne le azioni per eliminare atteggiamenti come l'intolleranza, la discriminazione, promuoverne la partecipazione costruttiva nella comunità, renderli consapevoli dei valori condivisi e della necessità di adottare comportamenti rispettosi dell'ambiente. In ultima analisi, si tratta di lavorare perché gli studenti sviluppino "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare attivamente e consapevolmente alla vita economica e sociale del paese in base alla comprensione delle strutture e dei concetti chiave nella sfera giuridica, sociale, economica e politica e della loro evoluzione a livello globale e della sostenibilità ". Il presente curriculum, elaborato dai docenti del team di educazione civica, come previsto dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica" ex L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Il curriculum di Educazione Civica è definito "di istituto" perché vuole fornire una cornice istituzionale che inglobi e valorizzi le attività, i percorsi e i progetti elaborati; inoltre si definisce "curricolare" perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e interdisciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari. E' previsto che gli studenti verranno dotati di un Portfolio digitale, in cui saranno certificate le ore svolte, mentre le valutazioni dei docenti interessati saranno inserite nel registro elettronico e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale. Accanto al "Curriculum progettuale", un "Curricolo valutativo" che pone l'educazione civica, dentro un meccanismo più culturale, che lascia la valutazione del comportamento nel suo

alveo, ma si concentra verso un vero recupero del senso dello Stato, attraverso attività significative e progettate già presenti nel PTOF. Fonti normative: L'articolo 1 della legge 192/2019, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. L'articolo 2, dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche, rafforzino la collaborazione con le famiglie, al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità con le famiglie gli istituti d'Istruzione secondaria di II grado. I tre nuclei tematici: Come riportato nelle Linee Guida del Miur del 22/6/2020, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: • **COSTITUZIONE** diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà □ la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. □ i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. • **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio □ L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi: 1. Sconfiggere la povertà; 2. Sconfiggere la fame; 3. Salute e benessere; 4. Istruzione di qualità; 5. Parità di genere; 6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; 7. Energia pulita e accessibile; 8. Lavoro dignitoso e crescita economica; 9. Imprese, innovazione e infrastrutture; 10. Ridurre le disuguaglianze; 11. Città e comunità sostenibili; 12. Consumo e produzione responsabili; 13. Lotta contro il

cambiamento climatico; 14. La vita sott'acqua; 15. La vita sulla terra; 3 16. Pace, giustizia e istituzioni solide; 17. Partnership per gli obiettivi. □ Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. □ In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni. •

CITTADINANZA DIGITALE (art. 5 della Legge) □ Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. □ E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. □ Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta □ L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. □ Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti. 4 Pertanto, come previsto dalle Linee guida, il Collegio dei Docenti provvede ad individuare all'interno del curricolo i traguardi di competenze, non già previsti, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo biennio di istruzione e il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente alla fine del triennio, rinviando all'a.s. 2022/2023 , la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento. Tutto però con la non irrilevante novità dell'enucleazione per il biennio e per il triennio, di un portfolio individuale, in cui si possano evidenziare i vari argomenti trattati dall'alunno ed i risultati di competenza raggiunti. Nel nostro Istituto di scuola secondaria di secondo grado, l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà ripartito tra le seguenti discipline: •

Discipline giuridiche • Scienze economiche • Scienze Motorie • Scienze Religiose • Letteratura e Storia • Informatica e materie tecniche • Inglese • Biologia, Scienze integrate Attraverso la mediazione dei docenti, i ragazzi potranno essere guidati ad approfondire i testi legislativi piu' importanti e la Carta Costituzionale, l'Agenda 2030 ed esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni, ed affrontare tematiche piu' ampie e nobili come la difesa e lo studio dei diritti umani e la loro origine. Saranno previste giornate a tema, in occasione delle principali giornate nazionali o internazionali condivise a livello globale, come le seguenti: -giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre); -giornata della memoria (27 gennaio); -giornata

dell'Unione Europea (8 maggio). In allegato l'organizzazione oraria dell'Insegnamento dell'Educazione Civica.

ALLEGATO:

TABELLA ORGANIZZAZIONE ORARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Le conoscenze (il SAPERE), le abilità (il SAPER FARE CONSAPEVOLE) sono finalizzate al raggiungimento di quelle competenze che arricchiscono la personalità dello studente, permettendogli di agire autonomamente e in modo responsabile in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale. Le competenze di base (base skills), tecniche (hard skills) e trasversali (soft skills) che l'Istituto intende far raggiungere agli studenti nel percorso quinquennale, sono di seguito riportate. PRIMO BIENNIO "Base skills" - Per le competenze di base, l'Istituto si attiene al modello di certificazione (modello riportato nell'Allegato A) relativo all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. "Soft skills" - Imparare ad imparare - Comunicare - Collaborare e partecipare SECONDO BIENNIO "Soft skills" - Saper progettare - Risolvere problemi - Agire in modo autonomo e consapevole - Lavorare in team - Saper organizzare le proprie attività in sinergia con quelle provenienti da altri soggetti coinvolti - Conoscere il linguaggio tecnico-scientifico "Hard skills" - Delineare nei profili ministeriali degli indirizzi di studio (sottosezione "Traguardi attesi in uscita") QUINTO ANNO "Soft skills" (orientate a far acquisire una forma mentis imprenditoriale) - Saper analizzare problemi e gestirli in modo flessibile, individuando strategie risolutive adeguate - Saper trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio - Saper prendere decisioni di fronte a situazioni problematiche reali - Sapersi dare degli obiettivi e motivare gli altri, pianificando e gestendo progetti di largo respiro "Hard skills" - Delineare nei profili ministeriali degli indirizzi di studio (sottosezione "Traguardi attesi in uscita")

ALLEGATO:

ALLEGATO A_CERTIFICAZIONE COMPETENZE DI BASE PRIMO BIENNIO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto predispone il curricolo, tenendo conto del profilo dello studente, al termine del percorso di studi, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo, i docenti, in

collaborazione, all'interno dei Dipartimenti prima e dei Consigli di Classe dopo: - individuano le esperienze di apprendimento più efficaci; -compiono scelte educative e didattiche significative; -mettono in campo le strategie più idonee, utilizzando strumenti e metodi con particolare attenzione alle situazioni di vita quotidiana; - prendono in considerazione l'integrazione tra le discipline e la loro possibile aggregazione in aree. Il curriculum così strutturato ha lo scopo di aiutare gli studenti a: - essere protagonisti del proprio percorso di crescita, imparando ad organizzare in modo coerente ed autonomo le conoscenze e le competenze acquisite; -accrescere l'autostima e il benessere personale, lavorando in un clima sereno; -valorizzare le proprie qualità ed interessi nel rispetto delle regole comuni; -porsi con senso critico nei confronti della realtà, aprendosi ai problemi della società, del territorio e del mondo del lavoro. A tal fine, per creare un clima favorevole al dialogo e al lavoro nonché ad una condivisione di assunti ed obiettivi, i C.d.C. sono costituiti secondo i seguenti criteri: -rispetto della continuità nelle classi e in generale per blocchi: primo biennio e secondo biennio + quinto anno; -presenza in ogni consiglio di classe di 3 o 4 docenti che abbiano maturato esperienze significative nell'ambito della didattica per competenze in ambiente digitale; -possibilità che gli stessi docenti si rendano disponibili ad incontri con gli altri colleghi a livello dipartimentale, o, quanto meno, per affinità di discipline; -possibilità che i docenti facciano da tutor durante l'anno ai colleghi che vogliano essere affiancati in tali metodologie, sfruttando le ore di recupero per entrare nelle classi durante le lezioni e calarsi in situazione. Per valutare in modo analitico ed uniforme le competenze degli studenti, vengono organizzati incontri preliminari tra i Coordinatori delle classi per: -definire un comportamento omogeneo da adottare all'interno dei CdC -individuare "gruppi" di competenze da adottare nella classe di riferimento -condividere gli strumenti da utilizzare (Allegato A) -individuare gli alunni H, DSA o BES e facilitare il loro passaggio dal primo al secondo biennio. Vengono convocati preliminarmente anche i Dipartimenti per: -Stabilire linee guida programmazione per competenze disciplinari -Definire e preparare test di ingresso per disciplina/e o per asse -Valutare la predisposizione di prove parallele Nei successivi CdC i docenti presentano i progetti disciplinari e pluridisciplinari che intendono realizzare e che verranno monitorati nel pentamestre (Allegato B).

ALLEGATO:

ALLEGATI A E B_ SCHEDE COMPETENZE E MONITORAGGIO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel mondo globalizzato risulta essenziale l'educazione alla cittadinanza globale con

l'intento di fornire agli studenti le competenze per comprendere la realtà, agire su di essa, migliorarla e sentirsi parte integrante e attiva, contribuendo ad una cultura della convivenza. L'Istituto, nel rispetto dei principi fondanti la nostra Costituzione, intende contribuire alla crescita personale civica dei propri alunni, perseguendo le seguenti finalità: • promuovere la crescita di una cultura della legalità che coniughi conoscenza ed impegno ; • informare e creare consapevolezza circa i nuovi scenari di criminalità mafiosa e corruttiva sul territorio nazionale e sui territori della nostra Regione; • promuovere il senso di giustizia contro il malaffare, la corruzione e la criminalità • riflettere su Giustizia ed equità sociale; • informare sulla lotta alle mafie; sull'antimafia civile e sui percorsi di cittadinanza attiva; • promuovere la conoscenza della Costituzione italiana e riflettere sui valori di cui è portavoce; • promuovere il valore e la ricchezza della Memoria. Le attività, di seguito elencate, che il "Marconi Pieralisi" intende proporre agli studenti, mirano a facilitare la crescita personale, a migliorare la socializzazione e le capacità relazionali dei partecipanti, soprattutto dove vi siano difficoltà di tipo sociale e culturale, ad aumentare il proprio senso di appartenenza alla comunità scolastica e a quella più allargata, ovvero quella cittadina e territoriale: • partecipazione al Progetto Giovani promosso dal Comune di Jesi • progetti di Educazione all'Affettività • progetti di Educazione di Genere • progetti di Prevenzione e Contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo e di ogni forma di intolleranza e discriminazione (omofobia, razzismo, violenza di genere etc) • progetti di Educazione alla multiculturalità • progetti di Educazione al valore civico, storico e culturale della Memoria • progetti di Educazione alla Cittadinanza attiva e antimafia sociale Per la realizzazione di tali proposte, l'Istituto si avvale della partecipazione di esperti esterni che avranno il compito di introdurre agli studenti le sopracitate tematiche (cfr. art.1, comma 16, L. 107/2015). L'Istituto sostiene le iniziative locali e i progetti di educazione alla cittadinanza democratica dedicate alle scuole della Regione che prevedono interventi di figure istituzionali di rilievo quali i Presidenti del Senato e della Camera, Presidenti della Corte Costituzionale, Magistrati di rilievo. L'istituto apre le proprie iniziative interne al territorio, organizzando, con il patrocinio del Comune di Jesi, eventi ed incontri dei propri ospiti dedicati alla cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto, attraverso l'Autonomia Scolastica, intende accogliere le esigenze imprenditoriali del territorio evidenziate dai rapporti di cooperazione e ASL. La curvatura dei curricoli prevede integrazioni ai programmi disciplinari e addirittura, se necessario, l'introduzione di nuove discipline.

Approfondimento

Una nota specifica per i PCTO, che andranno a sostituire l'Alternanza Scuola Lavoro degli scorsi anni.

L'istituto si atterrà ovviamente alle Linee Guida (ai sensi dell'art. 1, comma 785, legge 30.12.2018, n. 145), pubblicate ad ottobre 2019 dal MIUR.

In base alle risorse finanziarie assegnate ed in base alla particolare situazione venutasi a creare con la pandemia COVID 19, l'istituto ha deciso di offrire agli studenti dell'ITI Marconi 176 ore di stage nel triennio finale, così distribuite: 80 ore nel secondo biennio e 96 all'inizio del quinto anno (usando il mese di settembre).

Per l'IPIA Pieralisi sono state previste 216 ore, così distribuite: 80 ore nel secondo biennio e 136 all'inizio del quinto anno (usando il mese di settembre).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **BE A DOC (GRUPPO LOCCIONI)**

Descrizione:

Destinatari: studenti del quarto anno (il numero di studenti ospitati dipenderà dal numero complessivo di candidature ricevute e dal relativo processo di selezione).

Il progetto, attivo da anni, è indirizzato agli studenti di Istituti Tecnici e Professionali (indirizzi elettronica, elettrotecnica, automazione, meccanica, informatica) e ha l'obiettivo di prepararli all'ingresso nel mondo del lavoro. Infatti la "naturale" prosecuzione di questo progetto è quella di inserire in impresa, dopo il diploma, i ragazzi che hanno partecipato. Si tratta di un percorso ispirato dal modello duale tedesco.

Ad ogni studente saranno affidate delle attività tecniche – tenendo conto dei suoi interessi e del suo indirizzo di studio – aumentando la difficoltà mano a mano che si procede nell'apprendimento. Ciascuno studente sarà affiancato quotidianamente da un tutor del

Gruppo Loccioni e avrà modo di inserirsi in un team specifico, sperimentando così il lavoro di squadra. Gli ambiti dove potranno essere inseriti gli studenti sono principalmente

- Laboratorio meccanico
- Centro lavorazioni meccaniche
- Laboratorio elettrico
- Progettazione elettronica
- System Library (realizzazione componenti)
- Progettazione software

Durante i 3 periodi di stage saranno previsti anche incontri di orientamento, formazione e dialogo tra gli studenti ospitati e i collaboratori del Gruppo Loccioni. Inoltre, tra uno stage e l'altro, possono essere organizzati dei momenti di affiancamento in impresa (di 2/3 giorni), in modo da non far perdere il contatto dello studente con l'ambiente lavorativo.

Al termine del progetto, tutti gli studenti riceveranno un attestato e avranno modo di valorizzare il lavoro svolto in un evento finale al quale saranno invitati i collaboratori del Gruppo Loccioni, i genitori, i dirigenti scolastici e i docenti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede una valutazione di ciascuno studente da parte dei propri tutor scolastico e aziendale, secondo il modello valutativo preposto dalla scuola. Allo stesso modo, verrà chiesto ad ogni studente di valutare il progetto e i tutor che gli sono stati assegnati.

❖ BANCO DI SCENA**Descrizione:**

Un innovativo progetto in rete, rivolto agli studenti del Marconi Pieralisi ed a studenti di altri istituti.

Promosso e organizzato dalla Fondazione Pergolesi Spontini, prevede un percorso altamente esperienziale attraverso attività specifiche di sartoria teatrale (offerto alle studentesse dell'IPIA Moda) e servizi di illuminotecnica per eventi (offerto agli studenti dell'ITI Elettronica e Automazione). Il progetto si propone di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo, volto a valorizzare il curriculum scolastico e l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Al termine dell'attività gli allievi contribuiranno alla messa in scena di un spettacolo teatrale.

Gli allievi saranno impegnati anche nelle prove generali dello spettacolo e nella serata stessa dello spettacolo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede una valutazione di ciascuno studente da parte dei propri tutor scolastico e aziendale, secondo il modello valutativo preposto dalla scuola. Allo stesso modo, verrà chiesto ad ogni studente di valutare il progetto e i tutor che gli sono stati assegnati.

❖ PROGETTO ROBOT THERAPY (FONDAZIONE OSPEDALE SALESI ONLUS)**Descrizione:**

L'obiettivo è la programmazione del robot umanoide NAO, sulla base di specifiche funzionali, definite da personale della Fondazione. Il robot sarà utilizzato in diversi ambulatori e reparti dell'Ospedale, potrà essere programmato per la preparazione all'intervento chirurgico ed in generale per favorire l'educazione terapeutica ad una giusta motivazione ai trattamenti dei giovanissimi pazienti. I robot saranno acquistati dalla Fondazione e messi a disposizione per l'attività pianificata. Gli alunni dell'ITI Marconi trasleranno le specifiche funzionali della Fondazione in specifiche tecnico-informatiche-meccaniche e si occuperanno della programmazione del robot.

Gli studenti che saranno coinvolti e selezionati proverranno dagli indirizzi informatica, automazione e meccanica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede una valutazione di ciascuno studente da parte dei propri tutor scolastico e aziendale, secondo il modello valutativo preposto dalla scuola. Allo stesso modo, verrà chiesto ad ogni studente di valutare il progetto e i tutor che gli sono stati assegnati.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ MARCONI EXPLORATION ROVER

Progettare e realizzare un veicolo esploratore autonomo con collegamento radio alla stazione di controllo remoto (rover). Sviluppare e realizzare un progetto triennale complesso, che stimoli la motivazione all'apprendimento e lo sviluppo di competenze trasversali, afferenti sia all'indirizzo tecnico che all'area comune (matematica, inglese,

storia, ecc.). Attivare numerosi percorsi interdisciplinari e spunti di collaborazione tra i docenti del Consiglio di classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di numerose competenze disciplinari e trasversali previste dal piano di studi. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale; Approfondimento delle metodologie laboratoriali. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità ed alla valorizzazione del merito degli studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Elettronica

❖ ROVER AZIENDALE

Il Progetto si sviluppa in seguito ad una specifica richiesta della ditta Paradisi srl, in quanto dopo aver visto lo scooter elettrico realizzato lo scorso anno, ci ha chiesto come "Associazione Sandro Paradisi", di progettare un mezzo con tre ruote dotato di propulsione elettrica in grado di muoversi all'interno delle linee di produzione. Tale veicolo serve agli addetti del Controllo Qualità per prelevare i pezzi da controllare lungo i due stabilimenti e portarli presso l'Ufficio preposto alle verifiche con macchine tridimensionali. L'Associazione finanzia tutte le spese per la realizzazione ed acquisto materiali necessari per la costruzione di tale veicolo, il quale una volta ultimato verrà impiegato all'interno dell'azienda stessa

Obiettivi formativi e competenze attese

Capacità di saper lavorare in maniera autonoma e saper condividere in squadra le proprie tecniche di apprendimento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Meccanico

Lab Tecnologico

❖ **ERASMUS SHAPEU "SHAPING NEW PROFESSIONAL SKILLS FOR INNOVATIVE JOBS IN EUROPE 4.0"**

Incontri di progettazione e stesura bando - Raccolta adesioni- -Selezione interna-
Graduatoria, - Selezione Docenti accompagnatori - Incontri di pre-partenza; - Tirocinio
all'estero - Verifica e valutazione finale delle esperienze di tirocinio; - ERASMUS DAYS
EVENT: Incontro conclusivo di verifica e valutazione finale dell'esperienza alla presenza
di tutte le scuole della Rete ShapEU

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ampliare competenze tecniche e professionali nel settore di riferimento; • Migliorare le proprie di Abilità personali e trasversali (soft skills) • Potenziare la propria competenza linguistica durante la mobilità all'estero;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **PROGETTO ACCREDITATO VET**

Incontri di progettazione e stesura bando - Raccolta adesioni- -Selezione interna-
Graduatoria, - Selezione Docenti accompagnatori - Incontri di pre-partenza; - Tirocinio
all'estero - Verifica e valutazione finale delle esperienze di tirocinio; - ERASMUS DAYS
EVENT: Incontro conclusivo di verifica e valutazione finale dell'esperienza alla presenza
di tutte le scuole della Rete ShapEU

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ampliare competenze tecniche e professionali nel settore di riferimento; • Migliorare le proprie di Abilità personali e trasversali (soft skills) • Potenziare la propria

competenza linguistica durante la mobilità all'estero;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **1. PON FSE "WEB WRITERS CERCASI"**

Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid -19 (Apprendimento e socialità).

Obiettivi formativi e competenze attese

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Chimica

Informatica

❖ **2. PON FESR "CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI"**

"Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici". Candidatura N. 1056260 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **3. PON FESR "DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE"**

"Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e

resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione".-Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

L'istituto è connesso attraverso un collegamento principale in fibra ottica FTTB da 200Mb/s e 2 collegamenti di backup in fibra ottica FTTC uno da 200Mb/s e uno da 100Mb/s. Obiettivo potenziato grazie ai finanziamenti Covid ad inizio A.S.

STRUMENTI
ATTIVITÀ

2020/21. La connessione è disponibile in tutti gli ambienti dell'istituto. Si prevede il mantenimento dello stesso servizio con le relative operazioni di manutenzione e potenziamento. Per l'A.S. 2021/22 l'Istituto ha aderito al piano ministeriale "Piano scuole INFRATEL".

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Tutte le aule ed i laboratori sono collegati tramite rete LAN e/o WLAN. Obiettivo raggiunto già nel triennio precedente. Grazie ai finanziamenti Covid ad inizio A.S. 2020/21 si è provveduto a potenziare la dorsale interna in fibra ottica, che ora collega tutti gli edifici ed i piani con una velocità di 10 Gb/s. Si prevede il mantenimento dello stesso servizio con le relative operazioni di manutenzione e potenziamento. Grazie ai nuovi bandi PON/FESR si punta per l'A.S. 2021/22 ad eseguire l'upgrade della rete WLAN al nuovo standard WiFi 6.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

La scuola provvede autonomamente al pagamento del servizio internet utilizzando il contributo del MIUR ed integrandolo con risorse proprie, senza ulteriore supporto degli enti locali.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Tutte le aule della scuola dispongono già di LIM o

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Monitor Interattivi e Notebook con webcam sia integrata che esterna su cavalletto, dispone inoltre di Notebook e Tablet da utilizzare in aula su richiesta dei docenti e due ambienti configurati come spazi di apprendimento innovativi: l'aula TEAL e l'aula di Didattica Immersiva (insegnare in un mondo virtuale) realizzata nell'A.S. 2020/21 tramite l'avviso per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi #PNSD - AZIONE #7.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Durante la normale attività curricolare alcuni insegnanti propongono agli studenti momenti di utilizzo dei propri device personali, regolamentando le modalità di fruizione. Nel prossimo triennio si ritiene di proseguire con la medesima strategia didattica e di codificare un regolamento di istituto.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Per il prossimo triennio si porrà la massima attenzione alla partecipazione ai bandi nazionali ed europei, per la realizzazione o ampliamento di laboratori professionalizzanti.

IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

La scuola dispone già di un database interno che gestisce i profili di docenti e studenti ed in grado

STRUMENTI
ATTIVITÀ

di potersi collegare al sistema di identificazione MIUR (nel momento in cui il MIUR rilascerà le specifiche di collegamento per l'autenticazione SPID).

- Un profilo digitale per ogni studente

La scuola distribuisce a tutti gli studenti la Carta "ioStudio" e si prevede di mantenere la pratica nel prossimo triennio.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'istituto continuerà ad utilizzare un applicativo web per la gestione informatizzata del personale.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

L'istituto metterà a disposizione una piattaforma LCMS (Learning Content Management System per la pubblicazione di moduli didattici e corsi digitali.

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

L'istituto promuove ed integra all'interno dei percorsi curricolari l'utilizzo di portali didattici online gratuiti dove reperire ed approfondire i contenuti disciplinari.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

A.S. 2020/21 Corso "Gli strumenti per la DAD" rivolto al personale docente, come utilizzare strumenti e tecniche per la didattica online.

Per l'A.S. 2021/22, si prevede di attivare un corso a due livelli, rivolto agli assistenti tecnici ed al personale amministrativo dal titolo "Le reti informatiche - Corso Base" e "Le reti informatiche - Corso Avanzato".

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IPSIA PIERALISI - ANRI02301N

GUGLIELMO MARCONI - ANTF02301E

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha lo scopo di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per orientare comportamenti e scelte future.

La valutazione di uno studente passa necessariamente attraverso la verifica delle conoscenze e delle abilità disciplinari e deve fondersi armonicamente con le competenze trasversali in un percorso strutturato nella seguente articolazione temporale:

1. Analisi della classe: inizio anno scolastico

Valutazione iniziale del gruppo classe rispetto ai pre-requisiti di ingresso (abilità

disciplinari e competenze di base).

2. Monitoraggio: mese di Novembre

Prima valutazione informale del processo di acquisizione delle abilità disciplinari e competenze trasversali a seguito di realizzazione di attività significative e loro osservazione.

3. Valutazione intermedia: mese di gennaio

centrata non tanto sugli esiti, ma sui processi non ancora attivati dall'alunno nell'acquisizione delle abilità disciplinari e delle competenze trasversali.

4. Monitoraggio: mese di marzo

Seconda valutazione informale del processo di acquisizione delle abilità disciplinari e delle competenze trasversali a seguito di realizzazione di attività significative e loro osservazione.

L'Istituto, a tale scopo, mette a disposizione dei Docenti una scheda di monitoraggio mirata a misurare il grado di raggiungimento delle competenze trasversali scelte dal C.d.C. all'inizio dell'anno scolastico.

5. Valutazione finale: mese di giugno

La valutazione finale degli apprendimenti e delle competenze trasversali terrà conto di prove ed indicatori.

PROVE

- Verifiche in itinere (lavori di gruppo, prove autentiche, prodotti/prestazioni, ecc)
- Verifiche scritte e orali su conoscenze e abilità disciplinari (incluse le prove per classi parallele);
- Esperienza di ASL per le classi III, IV e V;
- Prove autentiche disciplinari e/o multidisciplinari finali

INDICATORI

- Livelli di partenza
- Percorso evolutivo di ogni alunno
- Risultati conseguiti a livello di conoscenze, abilità e competenze
- Impegno
- Potenzialità per raggiungere le competenze prefissate sia disciplinari sia trasversali.

Nelle prove per la valutazione periodica e finale vengono accertate le capacità dello studente di utilizzare i saperi e le competenze acquisite a cominciare dal primo Biennio per giungere nel secondo Biennio e nel quinto anno a saperi stabili che lo studente sa come e quando applicare.

La valutazione delle competenze trasversali ha un peso liberamente definito dal docente (indicativamente del 30%), rispetto alla valutazione degli apprendimenti ed è tradotta in decimi tramite uno strumento di conversione in excel.

Le verifiche come indicato dal MIUR con la nota n° 3320 del 9 novembre 2010 possono prevedere modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale.

La valutazione negli scrutini intermedi e finali di tutte le classi sarà espressa mediante VOTO UNICO, per tutte le discipline anche in quelle che prevedono una valutazione per lo scritto, l'orale e il pratico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Valutazione

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento, - che nel biennio è il docente di discipline giuridiche e nel triennio è il docente di storia, - acquisisce dai docenti del consiglio di classe, gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste individuali o multidisciplinari, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

Secondo quanto riportato dalle linee guida del Miur 22.06.2020, per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Ed altresì, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per gli Istituti tecnici e

professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica e che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Pertanto, ne consegue che nel tempo dedicato all'educazione civica, i docenti proporranno attività didattiche che sviluppino con sistematicità e progressività le conoscenze e le abilità relative ai tre nuclei fondamentali della materia.

Nella valutazione dell'educazione civica, si valorizzerà il processo e soprattutto all'atteggiamento, cioè si valuterà in che modo lo studente ha utilizzato le conoscenze e le abilità acquisite.

Si terrà conto dei seguenti indicatori:

conoscenza e comprensione degli argomenti trattati, impegno e responsabilità nell'esecuzione del compito assegnato, pensiero critico, partecipazione

Si terrà conto dei seguenti livelli:

base, intermedio, avanzato.

Strumenti di valutazione: test, laboratori, schede di osservazione per valutare gli atteggiamenti.

Le competenze saranno declinate in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti:

Conoscenze

Struttura e principi della Costituzione

Concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni, la società, l'economia, la cultura

I valori comuni su cui si fonda l'Europa

Vicende contemporanee della storia nazionale, europea e mondiale

Obbiettivi e valori delle politiche dei movimenti sociali e politici

Diritti e doveri del cittadino digitale

Clima e ambiente

Abilità

Saper fare confronti e dare un'interpretazione dei temi affrontati

Saper risolvere problemi

Sapere partecipare in modo costruttivo alle attività proposte



Saper partecipare ai processi decisionali

Saper accedere ai mezzi di comunicazione e saper avere nei loro confronti un atteggiamento critico

Saper comprendere il ruolo e le funzioni dei media in una società democratica

Saper essere responsabili in campo ambientale

Saper rispettare le diversità

Attitudini

Adotta un atteggiamento consapevole

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

Alla fine del primo biennio

- Conosce e attua consapevolmente i regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità.
- Conosce i principi generali della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto e assume comportamenti funzionali e coerenti ai principi di sicurezza personale e di benessere psicofisico. Conosce alcune attività motorie in ambiente naturale: trekking e percorsi vita, nel rispetto del patrimonio territoriale.

Alla fine del triennio

- Conosce gli elementi essenziali della discussione politica e morale del pensiero antico e moderno e riflette sul tema dei diritti, naturali, positivi, delle comunità, alla luce delle Rivoluzioni moderne e dei primi fenomeni di nation building.
- Conosce le istituzioni statali e l'organizzazione politica dei paesi di cui studia la lingua straniera, conosce la storia della bandiera e dell'inno nazionale.
- Conosce la storia della formazione dell'UE e le sue istituzioni politiche, conosce e sa interpretare i simboli dell'UE.
- Possiede gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato.
- Valuta l'attendibilità di un documento e conduce una ricerca delle fonti con spirito critico e autonomia.
- Sa argomentare la propria opinione intorno a temi della discussione politica e etica (in via solo esemplificativa: bioetica, etica dell'intelligenza artificiale, etica della comunicazione, utilizzo dei media) autonomamente e con spirito critico.

- Possiede gli strumenti per un'analisi comparativa di articoli della Costituzione su tematiche previste dall'agenda 2030 (il lavoro, la parità di genere, i diritti fondamentali dell'uomo).
- Sa analizzare fonti, dati e contenuti digitali, sa interagire attraverso le tecnologie digitali, sa esercitare il proprio diritto alla cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

Alcune integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza

rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare, valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

In Allegato la griglia di valutazione

ALLEGATI: Griglia valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

In ottemperanza a quanto previsto dal DL n. 137 del 1° settembre 2008, la valutazione sul comportamento, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Pertanto ogni Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, applica la griglia di valutazione del comportamento

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli studenti:

- non possono assentarsi per più del 25% del monte ore annuale complessivo
- non devono avere meno del 50% delle verifiche per essere valutati nelle singole discipline

In caso contrario viene data la sospensione del giudizio.

Le eventuali deroghe previste dalla legge, purché non sia pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni, saranno decise e motivate dai singoli Consigli di Classe sulla base dei seguenti parametri (come da C.M. 88 del 18/10/2012)

- ☐ malattia documentata
- ☐ ricovero ospedaliero
- ☐ donazioni di sangue
- ☐ assenze documentate per partecipare a stages sportivi convocati da Federazioni nazionali o regionali

- situazioni familiari particolari documentate da servizi sociali o da altre autorità comunali e/o giudiziarie
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese

Criteri da adottare per una omogeneità dei Consigli di classe:

- Valutazione finale come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento, anche in relazione agli interventi didattici ed educativi integrativi ai quali l'alunno ha partecipato
- Preparazione raggiunta da ciascun allievo riguardo al profitto e, quindi, agli obiettivi didattici e formativi, al comportamento inteso come frequenza, interesse e partecipazione attiva alla vita della scuola (uscite didattiche, visite di istruzione, stage).

Nel dichiarare la promozione degli alunni il cui profitto sia sufficiente in tutte le discipline, il Consiglio di Classe opera, utilizzando l'intera fascia di voti decimali e, sulla base dei parametri valutativi stabiliti nelle griglie, procede ad una valutazione che tenga conto:

- della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, nell'anno scolastico successivo;
- della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico.

In particolare tali alunni sono valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

- Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno tutte sufficienze.
- Si decide la non ammissione nel caso di 4 materie insufficienti (compreso il 5).

- Si sospende il giudizio di ammissione per gli alunni che non rientrano nei due casi precedenti

Negli scrutini intermedi e finali di tutte le classi la valutazione sarà espressa mediante VOTO UNICO, da inserire nella colonna dell'orale, per tutte le discipline comprese quelle che prevedono una valutazione per lo scritto, l'orale e il pratico.

N.B. Le verifiche come indicato dal MIUR con la nota n° 3320 del 9 novembre 2010 possono prevedere modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il d.lgs. 13 aprile 2017 ,n° 62 ,recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n°107" e la nota ministeriale 3050 del 4 ottobre 2018 chiariscono le novità dell'Esame di Stato di cui, di seguito, viene riportata una sintesi.

I requisiti di accesso all'Esame

1. Frequenza per almeno i tre quarti del monte ore previsto (fermo restando le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14,comma 7, del D.P.R. n.122/2009)
2. La sufficienza (6) in ciascuna disciplina
3. La sufficienza (6) nel comportamento.

Il Consiglio di classe potrà deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione anche con una insufficienza in una disciplina.

Per l' a.s. 2018-2019 non saranno requisito di accesso ,come previsto dal decreto Milleproroghe:

1. La partecipazione, alla prova Nazionale INVALSI
2. Lo svolgimento dell'attività di Alternanza Scuola-Lavoro

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, nell'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, al '1 settembre 2019, dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c) hanno stabilito i criteri di ammissione all'esame di Stato per i candidati interni:

- L'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina ;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi per il comportamento;
- La partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- Lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, svolto nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Per i candidati privatisti, l'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, stabilisce l'obbligatorietà dello svolgimento delle delle prove INVALSI e delle attività assimilabili all'alternanza scuola lavoro per la partecipazione all'esame.

L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso a quaranta punti su cento.

Il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni è il seguente:

dodici punti per il terzo anno
tredici per il quarto anno
quindici per il quinto anno.

Nell'assegnazione del punteggio, il C.d.C. tiene conto:

- del profitto
- dell'assiduità della frequenza
- dell'interesse e impegno alla partecipazione al dialogo educativo
- dell'attività complementari e integrative interne alla scuola
- di eventuali crediti formativi
- dei risultati conseguiti nell'IRC (O.M. 128/99) o nell'attività alternativa all'IRC (nota MIUR n. 965 del 9/02/2012)

La tabella allegata definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, come previsto nell'allegato A al d.lgs.

Il credito formativo

Il credito formativo può essere riconosciuto dal Consiglio di Classe sulla base delle "esperienze maturate dall'alunno al di fuori della scuola, coerenti con l'indirizzo di studi e debitamente documentate"(DPR 323/98 ; DM 49/2000; DM 42/2007).

Le esperienze formative, ai fini dell'attribuzione del credito, devono avere le seguenti caratteristiche:

- essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza;
- essere debitamente documentate;
- riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro;
- all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione ed allo sport;
- consistere in qualificate esperienze coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del tipo di corso che si frequenta.

La coerenza viene individuata nella omogeneità con i contenuti tematici del

corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione. E' accertata per i candidati interni dal CdC e per i candidati esterni dalla Commissione d'esame.

La documentazione relativa all'esperienza formativa deve comprendere una attestazione proveniente dagli enti, associazioni ed istituzioni presso i quali è stata maturata la esperienza medesima e deve contenere una sintetica descrizione della stessa, tale da permettere agli organi competenti (CdC o Commissione) di valutare adeguatamente la consistenza, la qualità ed il valore formativo della esperienza.

Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono anche indicare l'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo. (art 3 del DM 49/2000).

La documentazione relativa ai crediti formativi deve essere presentata entro il 15 maggio per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

Ciascun C.d.C. in piena autonomia valuterà la coerenza dell'esperienza formativa svolta non solo in relazione ai criteri generali sopra indicati, ma anche agli obiettivi formativi e specifici indicati nella programmazione di classe.

ALLEGATI: TABELLA CREDITO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Contesto territoriale: la scuola mantiene contatti con le scuole di provenienza degli alunni (orientamento in entrata anche attraverso "Progetti Ponte") , con le realtà territoriali (Progetti per la formazione in alternanza scuola-lavoro) e con gli operatori del settore sanitario e sociale.

Contesto scolastico: gli edifici scolastici non presentano barriere architettoniche, le officine sono attrezzate per facilitare l'accesso e l'utilizzazione da parte di tutti. Tutte le aule e i laboratori sono predisposte con dispositivi tecnologici atti a favorire il processo di insegnamento-apprendimento.

Studenti certificati ai sensi della normativa vigente in rapporto alla popolazione

scolastica:

2,5% alunni diversamente abili ;

7% alunni con DSA;

1% alunni stranieri di prima alfabetizzazione.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La stesura del PEI va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono con il processo di integrazione: -conoscenza dell'alunno (Diagnosi Funzionale, documentazione della scuola di provenienza, incontri con gli operatori e la famiglia , osservazione iniziale anche attraverso la predisposizione di apposite griglie) - conoscenza del contesto scolastico (organizzazione, risorse umane, spazi, materiali, ausili, tecnologie) -conoscenza del contesto territoriale (interventi e progetti extrascolastici)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti del Consiglio di Classe, operatori socio-sanitari, famiglia, educatori.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia partecipa attivamente alla definizione e realizzazione delle attività educative e formative del proprio figlio condividendo il Patto Educativo di Corresponsabilità.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
----------------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Per gli studenti con disabilità certificata sono possibili due percorsi distinti, uno curricolare (o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio), uno differenziato che consente il rilascio di un attestato di competenze, ma non del diploma. Per quanto riguarda la valutazione curricolare o per obiettivi minimi, la programmazione prevede la riduzione parziale dei contenuti di talune discipline o la loro sostituzione con altri come stabilito nei loro PEI. Le prove equipollenti devono consentire di verificare che lo studente abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma alla fine del percorso scolastico. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo terranno conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini nello svolgimento dell'attività didattica delle prove di esame, saranno adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e stabiliti nei loro PDP. La valutazione sia per gli studenti con disabilità, che per quelli con DSA terrà conto della situazione di partenza e dei suoi progressi. Sarà pertanto una valutazione sommativa tra processo e performance.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Orientamento in entrata: incontri informativi con gli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, scuola aperta con attività laboratoriali per illustrare i vari indirizzi offerti dall'Istituto, progetti ponte per alunni BES per favorire il processo inclusivo. Orientamento in uscita: visite alle aziende presenti sul territorio, progetti di alternanza scuola-lavoro, partecipazione ad iniziative di conoscenza delle opportunità formative offerte dal territorio (Mercato del Sapere, visite alle Facoltà Universitarie e incontri con operatori del settore).

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, prevedono la progettazione di un Piano per riavviare in sicurezza le attività scolastiche dopo l'interruzione forzata durante il Pentamestre dell'a.s. 2019/20 e per essere pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Il Piano dell'IIS Marconi Pieralisi integra le esperienze maturate durante la DaD dello scorso anno scolastico con le misure per contrastare l'emergenza da rischio sanitario Covid-19, garantendo a tutti gli alunni un apprendimento efficace, in modalità complementare, sia in presenza che da remoto, tramite l'uso delle tecnologie informatiche.

L'omogeneità e la condivisione dell'offerta formativa sono i principi fondanti del **Piano allegato**, perché pongono gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento, focalizzando l'attenzione anche sulla didattica inclusiva e sugli alunni fragili.

ALLEGATI:

Piano DDI approvato dal CD 30_10_20.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Funzione strumentale	Funzione Strumentale 1 "Orientamento Studenti" Gestisce tutte le attività di orientamento in ingresso (tra cui i rapporti con le scuole secondarie di primo grado). Gestisce tutte le attività di orientamento in uscita (tra cui i rapporti con Università, ITS ed altri enti). Coordina l'orientamento per cambio scuola o indirizzo degli studenti interni. Rileva gli esiti in uscita dei diplomati di istituto. Funzione Strumentale 2 "Inclusione e disabilità" Coordina il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) di istituto e cura la stesura del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI). Cura il coordinamento delle riunioni del gruppo di lavoro per l'inclusione della scuola, i rapporti con gli Enti esterni in relazione alle procedure di certificazione, il monitoraggio e la documentazione degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali (BES). Coordina il team dei docenti di sostegno nelle attività didattiche, gestisce il loro orario ed individua i criteri per la loro assegnazione alle classi. Segue l'attività dei Consigli di	4
----------------------	---	---



classe, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa. Propone e cura l'ideazione di interventi progettuali finalizzati all'integrazione degli alunni disabili. Propone l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità o DSA o ai docenti che se ne occupano. Definisce le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità. Supporta la Funzione Strumentale 1 nell'orientamento in ingresso, attraverso progetti ponte con gli istituti comprensivi. Funzione Strumentale 3 "Servizi interni alla scuola" Cura Regolamento di Istituto e Patto educativo di corresponsabilità. Coordina assemblee di istituto, attività extra-curricolari ed eventi culturali offerti agli studenti. Gestisce l'accoglienza delle prime classi e promuove azioni mirate all'inserimento degli studenti stranieri. Promuove e coordina attività mirate alla lotta contro la dispersione scolastica. Funzione Strumentale 4 "Valutazione e Miglioramento" Cura il Rapporto di Autovalutazione (RAV), come referente di istituto. Predispose ed aggiorna il Piano di Miglioramento, sulla base delle priorità e traguardi fissati nel RAV. Segue le Prove INVALSI, come referente di istituto, dalla loro somministrazione alla valutazione dei risultati. Sviluppa il bilancio sociale di istituto. Supporta la Funzione Strumentale 3 nella lotta contro la dispersione



	scolastica.	
Capodipartimento	Indice e coordina le riunioni di Dipartimento (Umanistico, Scientifico e i cinque indirizzi tecnici) per delineare strategie e linee comuni. In particolare condivide con i colleghi di discipline eterogenee i seguenti aspetti: la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica delle discipline e i criteri di valutazione; gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; le linee comuni dei piani di lavoro individuali; la costruzione di un archivio di verifiche; la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; la scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni. Promuove inoltre il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica delle discipline; il lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione; la promozione e la condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale; la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni. Raccoglie le programmazioni ed i piani di lavoro sviluppati dai docenti e li controfirma.	7
Animatore digitale	Coordina la diffusione tra il personale interno (docenti ed ATA) dell'innovazione e promuove le attività del PNSD (Piano	1



	Nazionale Scuola Digitale), previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nella organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotte da altre figure. Gestisce, in sintonia con DS e DSGA, il budget annuale previsto dal MIUR.	
Team digitale	Costituito da 3 docenti interni all'istituto, rappresentanti dell'area umanistica, scientifica e tecnica, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e le attività organizzate dall'Animatore Digitale. Riferimento per i Consigli delle classi, riversa sull'istituto la formazione PNSD seguita, fornisce materiale per progetti ed affianca i docenti nei loro bisogni didattici.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Definisce il curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica ed i suoi criteri di valutazione. Coordina i referenti di classe, nella gestione distribuita della disciplina.	1
Referente PON	Monitora i bandi PON, per valutarne la partecipazione a livello di istituto. Crea gruppi di lavoro per delineare le idee	1



	progettuali. Supporta DS e DSGA nella pubblicazione dei bandi, per la ricerca dei formatori. Inserisce nelle piattaforme istituzionali i progetti sviluppati, in termini finanziari e di contenuto.	
Referente Progetti Comunitari	Monitora i bandi europei, nazionali e regionali per le opportunità di accrescimento delle competenze linguistiche di studenti e personale scolastico. Cerca partner per sviluppare progetti e si relaziona con i referenti PCTO di istituto per valutare stage all'estero. Cura le selezioni interne degli studenti ed il loro percorso formativo, una volta acquisito il finanziamento di un progetto.	1
Referente legalità e bullismo	Coordina e promuove attività educative volte allo sviluppo della cultura della legalità democratica, contro le mafie, corruzione e illegalità. Come referente di istituto per la lotta al bullismo, cura iniziative di prevenzione e contrasto a bullismo e cyberbullismo, messe in atto dalla scuola. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di Polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.	1
Referente rete informatica	Garantisce la comunicazione affidabile dell'istituto internamente e verso l'esterno. Sovrintende al funzionamento della rete locale. Effettua operazioni di primo intervento di manutenzione hardware e software sui sistemi operativi ed applicativi. Gestisce le password di amministratore di sistema. Supporta le segreterie ed il personale interno nel	1



	corretto uso della rete. Monitora lo stato dei sistemi, con particolare attenzione alla sicurezza informatica.	
Referente sito web	Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento. Garantisce la continua fruibilità del sito, assicurando una facile reperibilità delle informazioni e curando costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo. Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi. Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola. Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola.	1
Coordinatore PCTO	Ci sono 3 docenti nominati in questo ruolo: - referente ITI Marconi - referente indirizzo "Manutenzione ed Assistenza Tecnica" IPIA Peralisi - referente indirizzo "Made in Italy - Moda" IPIA Peralisi . Ogni referente, nel suo settore, esegue i seguenti compiti: - tiene i rapporti con aziende, associazioni di categoria ed enti pubblici - coordina tutte le attività di PCTO, gestendo risorse umane e finanziamento assegnato - organizza gli stage degli studenti in Italia e all'estero (in collaborazione con il referente progetti comunitari) - propone e coordina progetti della scuola che vanno a coinvolgere aziende del territorio, con attenzione alle	3



	ricadute sulla didattica.	
--	---------------------------	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	12 delle 15 ore ad uno dei tre Vice del Dirigente, per la gestione dei rapporti con i docenti e con le famiglie, la predisposizione di riunioni interne, la sostituzione dei docenti e la contabilizzazione dei loro recuperi, la programmazione ed il coordinamento dei corsi di recupero e potenziamento. Le restanti ore sono assegnate a 3 docenti per pratiche di compresenza, sdoppiamento classi e classi aperte. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	4
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Classe di concorso non presente nel curriculum di istituto. Le 18 ore sono state pensate per affiancare, in aula, docenti dell'area umanistica, in difficoltà con la gestione di classi critiche del primo biennio. Pratiche seguite: sdoppiamento classi, classi aperte, supporto metodologico didattico offerto a studenti in grave difficoltà di apprendimento non certificato, progettazione di percorsi di integrazione dei saperi legati al pensiero critico e all'autoconsapevolezza.	1



	Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione	
A026 - MATEMATICA	11 delle 18 ore ad uno dei tre Vice del Dirigente, per la gestione dei rapporti con i docenti e con le famiglie, la predisposizione di riunioni interne, la sostituzione dei docenti e la contabilizzazione dei loro recuperi, la programmazione ed il coordinamento dei corsi di recupero e potenziamento. Le restanti ore sono assegnate a 2 docenti per pratiche di compresenza, sdoppiamento classi e classi aperte. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	3
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	13 delle 18 ore ad uno dei tre Vice del Dirigente, per la gestione dei rapporti con i docenti e con le famiglie, la predisposizione di riunioni interne, la sostituzione dei docenti e la contabilizzazione dei loro recuperi, la programmazione ed il coordinamento dei corsi di recupero e potenziamento. Le restanti ore sono assegnate a 2 docenti per pratiche di compresenza, sdoppiamento classi e classi aperte. Impiegato in attività di: • Potenziamento	3



	• Organizzazione • Coordinamento	
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Classe di concorso non presente nel curriculum dell'ITI. Le 13 ore sono state pensate per affiancare, in aula, docenti di materie scientifiche del primo biennio. Pratiche seguite: sdoppiamento classi, classi aperte e cura di studenti in difficoltà di apprendimento non certificato. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	15 ore assegnate a 4 docenti, di cui 2 riservate al coordinamento di educazione civica. Compresenza nella disciplina A046 del primo biennio, sviluppo di progetti legati all'educazione finanziaria, organizzazione di visite ai palazzi degli organi costituzionali. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	4
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	18 ore assegnate a 3 docenti. Supporto ai docenti di chimica (disciplina con un elevato tasso di debiti nel primo biennio), attraverso compresenza in aula, pratiche di sdoppiamento classi e classi aperte. Impiegato in attività di: • Potenziamento	3



AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	18 ore assegnate a 7 docenti, di cui 6 ore previste per i ruoli di referente legalità e bullismo e referente COVID. Affiancamento a docenti del dipartimento umanistico con classi difficili e sviluppo di progetti in lingua. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	7
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	6 delle 18 ore assegnate al responsabile della rete informatica per la sua funzione, divenuta particolarmente critica con le dinamiche associate alla pandemia. Le restanti ore sono distribuite a 4 docenti di laboratorio, con lo scopo di sdoppiamento classi ed affiancamento in discipline che non prevedono ITP. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	5

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Apice ATA Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Svolge attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti qualifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Svolge incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: Lunedì-Martedì-Giovedì e Venerdì su appuntamento
Ufficio protocollo	Redige tutte le pratiche specifiche, su direzione del DS - DSGA affinché l'Area "Gestione Protocollo - Gestione assenze personale Docente e ATA sia gestita in maniera efficace ed efficiente per raggiungere sia il successo formativo degli allievi che il completo soddisfacimento delle esigenze degli utenti interni ed esterni che si relazionano con l'Istituto scolastico. • Protocollazione posta in entrata, smistamento e archiviazione dopo la visione del Ds e del DSGA • Redazione di Circolari o documenti richiesti dal DS e DSGA • Referente per gestione Circolari • Smistamento degli atti, contratti, determine, documenti firmati dal DS dopo il controllo operato dal DSGA. • Assenze del personale. Tenuta registro assenze e Visite fiscali. • Comunicazione

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	assenze del personale ATA al DSGA. • Rilevazione dati sciopero e assenze per malattia- adempimenti amm.vi. • Rilevazione assenze sul SIDI. ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: Dal Lunedì al Sabato dalle ore 11,00 alle ore 13,30.
Ufficio acquisti	UFFICIO TECNICO Redige tutte le pratiche specifiche, su direzione del DS - DSGA e/o del Docente Referente affinché l'Area "Gestione Magazzino - Gestione acquisti - Alternanza Scuola Lavoro" sia gestita in maniera efficace ed efficiente per raggiungere sia il successo formativo degli allievi che il completo soddisfacimento delle esigenze degli utenti interni ed esterni che si relazionano con l'Istituto scolastico. Nello specifico: • Rapporti con i fornitori • Rapporti con docenti ed ATA in relazione agli acquisti. • Richiesta preventivi. • Gestione CONSIP- MEPA • Redazione buoni d'ordine di acquisto di beni e servizi ed inserimento dati applicativi SISSI Area Magazzino (buoni d'ordine). • Gestione stampa Giornale di magazzino. • Visite e viaggi di Istruzione – rapporti con i docenti per la loro organizzazione e richiesta di preventivi. • Tenuta degli inventari (Istituto- Provincia). • Registrazione delle operazioni di carico e di scarico. • Rilevazione delle variazioni annuali. • Redazione verbali carico, scarico e Collaudo. • Rilevazioni Alternanza scuola lavoro con docente referente come attività di intensificazione su base volontaria. ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: Dal Lunedì al Sabato dalle ore 11,00 alle ore 13,30.
Ufficio per la didattica	Redige tutte le pratiche specifiche, su direzione del DS, del Direttore SGA e/o del Docente Referente (in relazione alla peculiarità del compito da svolgere) affinché le aree "Gestione alunni e Gestione Organi collegiali" siano gestite in maniera efficace ed efficiente per raggiungere sia il

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	successo formativo degli allievi che il completo soddisfacimento delle esigenze degli utenti interni ed esterni che si relazionano con l'Istituto scolastico. Nello specifico: • Rapporti con l'utenza. • Iscrizioni. • Inserimento dati applicativi e gestione area alunni del pacchetto informativo SSSI: iscrizioni, cambio anno ed assegnazioni docenti /classe. • Statistiche e rilevazioni. • Scrutini ed esami di stato, di qualifica, di idoneità ed integrativi. • Assenze alunni e comunicazioni alle famiglie. • Rilascio pagelle. • Registrazione tasse scolastiche. • Obbligo formativo. • Libri di testo. • Alunni portatori di handicap e relative pratiche. • Infortuni alunni: tenuta del registro e denunce. • Archiviazione di atti e documenti di propria competenza. • Organi collegiali: elezioni, nomine, surroghe, convocazioni. ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: Dal Lunedì al Sabato dalle ore 11,00 alle ore 13,30. Giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,30
Ufficio per il personale A.T.D.	Redige tutte le pratiche specifiche, su direzione del DS e del Direttore SGA affinché l'area "Gestione del personale" sia gestita in maniera efficace ed efficiente per raggiungere sia il successo formativo degli allievi che il completo soddisfacimento delle esigenze degli utenti interni ed esterni che si relazionano con l'Istituto scolastico. Nello specifico: • Gestione dell'area personale del pacchetto applicativo informatico SIDI. • Operazioni preliminari e convocazioni supplenti. • Stipula contratti di lavoro a tempo determinato (supplenze brevi). • Comunicazioni al C.I.O.F. • Adempimenti relativi all'assunzione in servizio: documenti di rito. • Immissione in ruolo. • Periodo di prova. • Ricostruzione carriera. • Riscatti servizi. • Certificati di servizio. • Autorizz. esercizio libera professione. • Comunicazioni trasferimenti e situazione di sovrannumerarietà. • Comunicazione alla DPT: assenze con

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	riduzione dello stipendio; servizi per esami e ferie non godute. • Infortuni • Pratiche pensionamento Applicativo Passweb • Gestione pratiche, su direzione Ds e DSGA, relative al rinnovo graduatorie ed inserimenti docenti ed ATA in II e III fascia • Gestione dati informatici e stampa mensile dell'orario del personale ATA. • Rapporti con l'utenza. ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: Dal Lunedì al Sabato dalle ore 11,00 alle ore 13,30.
Ufficio Amministrativo	Redige tutte le pratiche specifiche, su direzione del Direttore SGA affinché l'Area "Gestione Amministrativo Contabile" sia gestita in maniera efficace ed efficiente per raggiungere sia il successo formativo degli allievi che il completo soddisfacimento delle esigenze degli utenti interni ed esterni che si relazionano con l'Istituto scolastico. Nello specifico: • Rapporti con l'utenza. • Gestione area Personale-Retribuzioni - Nuovo bilancio del pacchetto informatico (SISSI - SIDI). • Trattamento di fine rapporto. • Mandati di pagamento e reversali di incasso in modalità informatica.. • Compilazione prospetti compensi aggiuntivi con la modalità del "Cedolino unico" su prospetto redatto dal DSGA. • Liquidazione incarichi aggiuntivi al personale interno (Corsi di recupero, progetti, ecc...), che non provengono da entrate del Fondo di istituto, su prospetti redatti dal DSGA. • Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali su supervisione del DSGA • F24on-line • CUD • Comunicazione reddito esperti esterni, Dichiarazione 770 • Accessori fuori sistema (ex Pre96) • denuncia annuale INAIL • DM10 • Dati dichiarazione IRAP • Anagrafe delle prestazioni. • Stipula contratti/convenzioni con estranei amministrazione. • Tenuta registro c.c. postale. • Inserimento Dati in piattaforma per Progetti PON e redazione di contratti convenzioni con personale interno ed esterno partecipante al progetto con collaborazione

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Referente PON • Redazione di contratti convenzioni con personale interno ed esterno per Progetto Scuola POLO per la Formazione e per tutti i Progetti dell'Istituto • Richiesta CIG –CUP e DURC. ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: Dal Lunedì al Sabato dalle ore 11,00 alle ore 13,30.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Pagelle on line [all'interno del registro on line](#)
Modulistica da sito scolastico [all'interno del registro on line](#)
Registro on line <https://web.spaggiari.eu/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE ESINA (CTI)**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Le II.SS. aderenti alla rete collaborano per la condivisione di attrezzature e sussidi didattici per alunni con disabilità. L'I.C. Federico II, capofila, è sede del CTI di Jesi. In particolare la rete si occupa di

- acquisto di beni e servizi;
- progetti di sperimentazione didattica e metodologica;
- formazione e aggiornamento a favore del personale docente e ATA;
- sportello di consulenza con esperti per docenti e genitori.

❖ **CENTRO STUDI AU.MI.RE.**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Associazione

Approfondimento:

Il Centro Studi Au.Mi.Re. è una associazione votata che si occupa dell'autovalutazione, il miglioramento e la rendicontazione sociale delle scuole della Regione Marche. Promuove attività di ricerca/azione nell'ambito del miglioramento delle scuole, di svolgere formazione del personale, consulenza e supporto on-demand per la revisione/aggiornamento del RAV, la progettazione e la realizzazione del PdM, la sperimentazione di un modello di rendicontazione sociale, la valutazione degli



apprendimenti e la certificazione delle competenze. La rete inoltre si occupa di sviluppare la banca dati regionale per fornire dati conoscitivi qualitativi e quantitativi del sistema di istruzione regionale e redige un rapporto annuale per l'USR e la Regione Marche sul sistema Scolastico Marchigiano così come scaturisce dai dati dell'Autovalutazione.

❖ **LABORATORI TERRITORIALI DI FABRIANO PER L'OCCUPABILITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare	• Coordinare e gestire spazi educativi
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete per la realizzazione di Laboratori territoriali per l'occupabilità PNSD (DM 657/2015) di cui è capofila l'IIS Merloni Miliani di Fabriano comprende 17 istituti secondari di II grado delle province di Ancona e Macerata. Le attività del progetto sono finalizzate all'organizzazione e gestione di luoghi di incontro, integrazione, socializzazione, apprendimento, crescita, per gli studenti delle scuole secondarie aderenti al fine di perseguire gli scopi del Piano Nazionale Scuola Digitale.

❖ **LABORATORI TERRITORIALI DI JESI PER L'OCCUPABILITÀ (CULTURE@LABJ)**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Laboratori di formazione extracurricolari
---------------------------------	---

**❖ LABORATORI TERRITORIALI DI JESI PER L'OCCUPABILITÀ (CULTURE@LABJ)**

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto CULTURE@LabJ si inquadra nell'ambito della creazione di Laboratori Territoriali per l'Occupabilità del MIUR e vede l'ITCG "P. Cuppari" capofila di una rete di 11 Istituzioni scolastiche di Jesi e della provincia di Ancona e Macerata del primo e secondo ciclo. La rete ha lo scopo di realizzare un Centro Laboratoriale per la filiera dell'impresa culturale con sede a Jesi e proporre un percorso di eccellenza al servizio della formazione che mette a disposizione degli studenti jesini e del territorio numerosi esperti del settore, dotazioni e tecnologie innovative e inclusive.

Il progetto CULTURE@LabJ ha il suo punto di forza nell'ampia e qualificata partnership tra soggetti pubblici e privati, imprenditoriali e sociali con il fine di costruire sinergie tra competenze multisettoriali capaci di riorientare l'occupabilità verso l'impresa culturale e il relativo indotto. L'uso di tecnologie avanzate inclusive consentirà di sviluppare produzioni e proposte in ambito artistico, teatrale e culturale innovative.



L'impresa culturale rispetta la vocazione imprenditoriale del territorio creando importanti connessioni con nuovi percorsi per il turismo culturale e per l'economia locale.

❖ **RETE ISTITUTI SCOLASTICI DI JESI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative • attività progettuali
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Alla rete aderiscono i 10 Istituti scolastici di Jesi con capofila l'IIS "G. Galilei" di Jesi, con i seguenti scopi:

- di promuovere scambi e sinergie di tipo didattico, amministrativo, organizzativo;
- valorizzare e implementare le rispettive esperienze maturate nell'ambito delle attività finalizzate all'accesso all'istruzione secondaria di II grado e ai livelli superiori di istruzione e formazione professionale;
- progettare, promuovere e realizzare attività progettuali nell'ambito di bandi regionali, ministeriali e dei programmi europei.

**❖ ACCORDO FONDAZIONE SALESI ONLUS**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Accordo tra Istituzioni autonome

Approfondimento:

Con questo accordo l'istituto Marconi e la "Fondazione Ospedale Salesi Onlus" intendono realizzare un'attività a beneficio dei giovani pazienti del Salesi tale da favorire l'educazione terapeutica e la giusta motivazione ai trattamenti attraverso l'interazione con il robot umanoide NAO. Allo stesso tempo gli studenti di quarta classe del Marconi verranno formati e successivamente metteranno a frutto le competenze acquisite di programmazione del robot nell'ambito di attività intese come Alternanza scuola-lavoro.

❖ RETE DI AMBITO AN0002

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

**❖ RETE DI AMBITO AN0002**

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di Ambito 002 di Fabriano-Jesi, capofila l'IIS "Merloni Miliani" di Fabriano è la rete scolastica di ambito cui appartiene l'Istituto.

Nel triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19 l'IIS Marconi Pieralisi è stato scuola POLO per la Formazione del personale scolastico organizzando l'offerta formativa ed espletando le attività amministrative ed organizzative correlate.

❖ SHAPEU (ERASMUS+)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Alternanza scuola-lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'Istituto partecipa insieme ad altri istituti scolastici del territorio al progetto ShapEU finanziato dal Programma Erasmus+. L'Istituto capofila è il Liceo Classico "V. Emanuele II" di Jesi.

Il progetto prevede l'offerta di 120 borse di studio/lavoro a favore di giovani studenti delle classi III e IV al fine di consentire la loro partecipazione ad un'esperienza di formazione sul luogo di lavoro all'estero per la durata di quattro settimane. I Paesi in cui si svolgerà l'esperienza sono: Bulgaria, Francia, Germania, Inghilterra, Irlanda, Spagna, Slovenia ed Ungheria.

❖ PARTENARIATO CONEROBUS SERVICE S.R.L.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Accordo di partenariato

Approfondimento:

Conerobus Service srl, società soggetta alla direzione e coordinamento della Conerobus SpA, è Ente di formazione accreditato presso la Regione Marche ed offre servizi di formazione in relazione alle proprie competenze istituzionali:



- manutenzione e riparazione autoveicoli, mezzi di trasporto e impianti di trasporto;
- progettazione di percorsi formativi sulla mobilità e sul Trasporto Pubblico Locale.

Il protocollo di intesa prevede il consolidamento della collaborazione per lo sviluppo della formazione professionale degli studenti con la messa a disposizione di strutture e competenze.

❖ **IEFP MANIFATTURIERO E ARTIGIANATO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione percorsi IeFP Regione Marche

I percorsi IeFP, patrocinati dalla Regione Marche e gestiti dal nostro Istituto, sono corsi sussidiari agli IP curriculari ed hanno lo scopo di fornire agli studenti le competenze necessarie a conseguire, tramite il superamento di un esame finale, l'attestato di Qualifica Professionale di Operatore dell'abbigliamento.

**❖ IEFP MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione percorsi IeFP Regione Marche. Capofila IPIA Fermo.

I percorsi IeFP, patrocinati dalla Regione Marche e gestiti dal nostro Istituto, sono corsi sussidiari agli IP curriculari ed hanno lo scopo di fornire agli studenti le competenze necessarie a conseguire, tramite il superamento di un esame finale, l'attestato di Qualifica Professionale di Operatore meccanico e Operatore RVM.

❖ FIBRA 4.0, INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
---------------------------------	--

**❖ FIBRA 4.0, INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola Capofila IIS "Lancia –Borgosesia"

La costituzione della rete di scuole denominata FIBRA 4.0, industria e artigianato per il made in Italy 1 ha le seguenti finalità :

- promuovere l'istruzione professionale in Italia, con particolare riferimento ai settori della produzione industriale ed artigianale;
 - condividere buone pratiche per la didattica e l'orientamento;
 - stabilire relazioni con le associazioni di categoria rappresentative delle aziende industriali ed artigianali del settore manifatturiero; d. formulare proposte al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e alle Regioni per quanto di competenza;
- rappresentare le esigenze degli istituti della rete a livello nazionale e regionale;
- promuovere l'immagine degli istituti professionali ad indirizzo industriale e artigianale;
 - promuovere attività formative.

**❖ RETE TAM (TESSILE, ABBIGLIAMENTO MODA)**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'accordo di rete stipulato nel 2019 con la scuola capofila ITIS "Paleocapa" di Bergamo sono stati definiti gli obiettivi della Rete TAM :

- promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema delle imprese, afferenti al Sistema Moda Italia, al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti;
- rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale;
- favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici e professionali e degli ITS della presente rete anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica e manifatturiera.
- promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda;



- partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità dell'accordo di rete.

❖ **RETE MAT**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La costituzione della rete di scuole denominata MANUTENZIONE IN RETE (Manutenzione e Assistenza Tecnica) ha come obiettivi :

- promuovere l'istruzione professionale in Italia, con particolare riferimento al settore della Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT).
- condividere buone pratiche per la didattica e l'orientamento;
- stabilire relazioni con le associazioni di categoria rappresentative delle aziende del settore;
- formulare proposte al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e alle Regioni per quanto di competenza;
- rappresentare le esigenze degli istituti della rete a livello nazionale e regionale;
- promuovere l'immagine degli istituti professionali ad indirizzo MAT;
- promuovere attività formative.

La scuola capofila è l'IPIA "Pesenti" di Bergamo.

**❖ ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON CONFINDUSTRIA MARCHE NORD**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Accordo

Approfondimento:

L'accordo di collaborazione con Confindustria Marche Nord prevede l'intervento dell'associazione di categoria nella realizzazione di progetti di formazione per studenti e docenti, di attività relative al PCTO, di orientamento in entrata alla scuola secondaria di II grado e di orientamento al lavoro in collaborazione con le aziende associate, in particolare il Raggruppamento di Imprese della Vallesina.

❖ ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON MANPOWERGROUP

Azioni realizzate/da realizzare	• Iniziative legate al rapporto con il mondo del lavoro
---------------------------------	---

**❖ ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON MANPOWERGROUP**

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Accordo

Approfondimento:

L'accordo tra l'Istituto e ManpowerGroup prevede collaborazione nella realizzazione di percorsi di Alternanza scuola-lavoro, consulenza e aggiornamento ai docenti-tutor sull'andamento del mercato del lavoro locale e nazionale, organizzazione di incontri di formazione/informazione rivolti all'orientamento e al contatto con altri soggetti del mercato del lavoro, simulazione di colloqui di lavoro e compilazione del CV.

❖ ACCORDO CON AIRONE P.G. S.A.S.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Accordo



Approfondimento:

L'accordo tra IIS Marconi Pieralisi e la società Airone P.G. s.a.s. prevede attività di formazione professionalizzante teorica, teorico-pratica e pratica, rivolta sia ai ragazzi in età scolastica per facilitare il futuro inserimento nel mondo del lavoro, sia agli addetti delle realtà produttive del territorio, al fine di qualificare o riqualificare e certificare la professionalità nell'ambito della saldatura. L'attività formativa è volta allo sviluppo di elevate professionalità a livello tecnico e operativo per molteplici applicazioni nel campo della saldatura. L'Istituto sostiene i percorsi di formazione, li promuove e mette a disposizione risorse laboratoriali e relazioni con le realtà produttive del territorio. Airone redige progetti formativi complessi sulle figure interessate, favorisce l'ingresso dei diplomati in aziende tecnologicamente avanzate al fine di diffondere nel territorio la cultura delle tecnologie connesse alla saldatura.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DEBATE: UN DIBATTITO COSTRUTTIVO

Far acquisire agli studenti competenze trasversali e curricolari, attraverso una discussione guidata, basata su argomentazioni opposte. Conoscere le fasi di lavoro della metodologia DEBATE: dalla individuazione strategica del tema da discutere ai laboratori di ricerca, dalla esposizione delle tesi (dibattito) alla valutazione ed autovalutazione degli studenti. Far utilizzare la parola come espressione democratica dell'identità sia personale che civile (cittadinanza attiva) ed educare all'ascolto e all'autovalutazione. Trasformare il modello trasmissivo della scuola tra docenti e studenti e tra studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	--



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ ACCOGLIERE PER INTEGRARE

Educare all'interculturalità, tra normativa e uso di metodologie didattiche inclusive. Valorizzare il plurilinguismo, prevedendo basi formative rivolte a docenti di ogni ordine e grado, per l'insegnamento della lingua italiana L2. Agevolare l'integrazione degli studenti e delle famiglie straniere nel contesto scuola. Favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione per team composti da docenti, studenti e famiglie. Favorire nuovi approcci didattici finalizzati ad una gestione della classe, che permetta ad ogni studente di scoprire la bellezza dell'altrui conoscenza e l'importanza del rispetto reciproco. Educare alla sostenibilità, rifacendosi all'Agenda 2030.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DISAGIO GIOVANILE ED ABBANDONO

Analizzare il disagio giovanile, attraverso lo studio delle caratteristiche psicologiche-caratteriali



e del contesto culturale-familiare. Distinguere le manifestazioni del disagio (bullismo, dipendenze, devianze, ...) e saper individuare le cause (manifeste o sottaciute) dell'abbandono scolastico. Contrastare la disaffezione e l'abbandono scolastico, attraverso strategie educative efficaci e percorsi alternativi di apprendistato. Favorire l'inclusione tra pari e migliorare la relazione tra docente e discente. Creare contesti e situazioni adeguati al benessere psico-fisico degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ METODO E TECNICHE DELLA DIDATTICA IMMERSIVA

Introdurre ed approfondire il tema dell'“immersione”, finalizzata ad interventi didattici. In particolare, vengono trattati i principi teorici, le tecniche ed i metodi della didattica immersiva, per arrivare infine alla progettazione, da parte dei corsisti, di attività didattiche specifiche, correlate dai relativi setting tecnologici (ad esempio visori 3D, guanti aptici, videogames, piattaforme ministeriali,...).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **DA ASL A PCTO**

Promuovere l'approfondimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), secondo le nuove linee ministeriali. In particolare, si affronta l'importanza di un dialogo stabile tra impresa e scuola, avvicinando il mondo della formazione prettamente scolastica a quello offerto dall'Azienda. Il percorso privilegia anche le competenze complessive degli allievi, raggiungibili attraverso una consapevolezza maggiore di sé e sviluppando un maggiore senso critico, motivo per cui è stato inserito anche nel colloquio d'esame.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **GESTIONE GRUPPI DIFFICILI**

Il corso è rivolto ai Docenti in servizio, secondo la delibera del Collegio Docenti ed in coerenza con il PdM. Lo scopo è contrastare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo, tramite una relazione di gruppo e Docente-Studente più efficace e coinvolgente. Al Formatore è richiesta una progettualità mista: lezioni frontali rivolte ai Docenti, lavori di gruppo e partecipazione alle lezioni in classe per analizzare, monitorare e progettare gli interventi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---	--



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ADHD ED AUTISMO: METODI DIDATTICI E TECNICHE COGNITIVO COMPORTAMENTALI**

Il corso è rivolto ai Docenti di Sostegno, in servizio presso l'IISMarconiPieralisi, secondo la delibera del Collegio Docenti. Lo scopo è formare ulteriormente gli Insegnanti alla gestione di disturbi dell'attenzione e del comportamento, in diagnosi ADHD ed Autismo. Al Formatore è richiesta una progettualità mista: lezioni frontali e da remoto; approfondimenti laboratoriali con casi da gestire; partecipazione alle lezioni in classe per analizzare, monitorare e progettare gli interventi suggeriti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Nel primo anno del Piano di Formazione Docenti 2016/19, è stato fatto, attraverso la compilazione di un questionario, un monitoraggio delle esigenze formative dei docenti dei due istituti originali, che via via è stato affinato e circoscritto.

Facendo anche riferimento all'ultima nota MIUR 50912 del 19/11/2018 (Indicazioni per la terza annualità del Piano Formazione Docenti), le esigenze dei docenti dell'istituto, in linea con le priorità fissate nel PTOF 2019/22, sono sintetizzabili in iniziative formative relative a:

- il tema delle competenze e relative didattiche innovative, anche sulla base degli orientamenti che emergono a livello europeo (Competenze chiave per l'apprendimento permanente, 22 maggio 2018);
- integrazione multiculturale e cittadinanza globale, anche in connessione con i temi della educazione alla sostenibilità, di cui all'Agenda 2030;
- inclusione e disabilità, per una preliminare conoscenza delle innovazioni previste dal D. lgs. n. 66/2017, da parte di docenti curricolari e docenti assegnati su posti di sostegno, senza titolo di specializzazione;
- insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione;
- il rafforzamento della formazione nelle lingue straniere.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ AGGIORNAMENTO SICUREZZA RLS

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento annuale previsto dal D.Lgs. 81/2016 e ss.ii.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

❖ FORMAZIONE EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE GESTIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI COMPITI DEI CS

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI CHE PRESTANO SERVIZIO AL CENTRALINO

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DEI BENI NEI LABORATORI

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SISTEMISTICO - INFORMATICA PER A.T.

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LAVORAZIONE POSIZIONI ASSICURATIVE PER PENSIONE, CERTIFICAZIONE ULTIMO MIGLIO E COMUNICAZIONE CESSAZIONE TFS



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA e Assistenti Amministrative Ufficio Personale
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Ufficio Scolastico regionale delle Marche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio Scolastico regionale per le Marche - Gruppo SU.SA

❖ **FORMAZIONE DEL PERSONALE SU REGOLAMENTO EUROPEO G.D.P.R. 679/2016 E SULLA PROTEZIONE DEI DATI**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	DSGA - Assistenti Amministrativi Uffici: Protocollo-Didattica-Personale - Amministrativo e Ufficio Tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	D.P.O. incaricato dall'Istituto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società TEC.N.O.B. srl - Camerano (An)

❖ **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**



Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Tutto il Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corso tenuto dal R.S.P.P. dell'Istituto Prof. Paolo Marmorano

❖ **SCUOLA: INFORMARE, ACCOGLIERE, MOTIVARE**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE - ANCONA- U.O.s. Area
Organizzazione e prevenzione

❖ **FORMAZIONE SUL RINNOVO DECENNALE DEGLI INVENTARI - REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ D.I. 129/2018**



Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola